

Gli universitari si preparano alle lotte autunnali

A pagina 2

METODI DA GESTAPO DELLA POLIZIA A CHICAGO

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Annunciando la convocazione della Assemblea nazionale

Smrkovski: lavoriamo uniti per applicare gli accordi

Accettate da Svoboda le dimissioni di Ota Sik - Verso un nuovo incontro fra dirigenti sovietici e cecoslovacchi - Appello d'un gruppo d'intellettuali - I sindacati per la normalizzazione della situazione economica



PRAGA - Josef Smrkovski, presidente dell'Assemblea nazionale a colloquio con cittadini cecoslovacchi per le vie della città (Telefoto ANSA)

Nostro servizio PRAGA - La notizia delle dimissioni del vice primo ministro Ota Sik e della loro accettazione da parte del presidente della Repubblica cecoslovacca Svoboda è stata data dal Rude Pravo di oggi e dalla radio senza una riga di commento. Ota Sik che al momento dell'occupazione si trovava in vacanza in Jugoslavia e tutto ciò che si trova a Belgrado ha il numero il suo incarico già venuto - seguendo l'esempio del collega Pivcl che, di recente, Karel Peckan e Heplir - per favorire il raggiungimento di quella completa normalizzazione della situazione politica dall'accordo di Mosca e di cui il Ceca slovacco ha assolto il suo dovere per poter ottenere il ritiro delle truppe dal suo territorio.

L'impegno del partito e del governo in questa direzione è confermato stamane in una intervista del presidente dell'Assemblea nazionale Smrkovski al Rude Pravo. « Nel mio primo discorso al ritorno da Mosca - ha detto Smrkovski - ho parlato con tutta sincerità e onestà con la stessa sincerità che attualmente è indispensabile applicare da parte nostra punto per punto l'accordo di Mosca affinché i nostri partners agiscano nella stessa maniera. E' in questa direzione che si sta orientando il nostro lavoro nell'Assemblea nazionale e nel rapporto con il pubblico di appoggiare ragionevolmente questi sforzi. Infatti è appreso che l'Assemblea nazionale cecoslovacca si riunirà la settimana prossima probabilmente venerdì 13. All'inizio della sessione il governo presenterà un rapporto sulla attuale situazione del paese, indicando le misure ritenute indispensabili per il suo consolidamento. Smrkovski ha detto che tra parlamento e governo esiste un pieno accordo e che la collaborazione continuerà per applicare l'accordo di Mosca e per riportare alla normalità lo stato di cose. Il parlamento discuterà inoltre alcune leggi tra cui quella sul Proie nazionale sul controllo della stampa sulle informazioni e sulle pubbliche relazioni.

Da fonti autorevoli si è avuta notizia - del resto non ancora confermata ufficialmente - che una delegazione di partito e di governo si recerà nella settimana prossima a Mosca per discutere con i dirigenti del PCUS. Della delegazione dovrebbero far parte fra gli altri il primo segretario del PC, Dubcek, il primo ministro Cernk e il presidente del parlamento Smrkovski. E' indubbio che se della delegazione - come del resto è probabile - deve far parte anche Smrkovski la riunione di Mosca - in cui si dovrebbe esaminare la situazione e controllare il punto di applicazione degli accordi - avrà luogo prima della riunione del parlamento di cui Smrkovski è presidente. « In ogni caso - si è detto - il nostro punto è di contribuire a raggiungere il più presto possibile l'obiettivo di una completa normalizzazione della situazione. Un gruppo di intellettuali ha firmato un manifesto in cui si afferma che « il nostro punto è di contribuire a raggiungere il più presto possibile l'obiettivo di una completa normalizzazione della situazione. I nostri intellettuali e i nostri quarantisti devono rimettersi per proseguire la loro lotta ».

Nuove polemiche della stampa sovietica

Dalla nostra redazione MOSCA - Il nuovo conferimento di Mosca delle voci giunte da Praga in materia relative ad un nuovo incontro al massimo livello fra i dirigenti cecoslovacchi e quelli sovietici per fare il punto sulla campagna di normalizzazione è un corso di questo o di quel genere. Un incontro si è già svolto nei giorni scorsi dicendo l'altro che esso sarebbe stato programmato già durante le conversazioni di Mosca della scorsa settimana. Adriano Guerra (Segue in ultima pagina)



Un'inchiesta formale sulle accuse, rivolte alla polizia di Chicago, di aver usato i metodi da Gestapo contro i manifestanti, durante la Convenzione democratica, è stata affidata al FBI. L'ondata di proteste sollevate da quella repressione non si è ancora esaurita. A Berkeley, posta dal sindaco in stato d'assedio, gli studenti annunciano una nuova dimostrazione. Nella foto: due poliziotti schiocciano a terra, dopo averla ammaliellata, una giovane manifestante a Berkeley. A PAGINA 11

IN PREPARAZIONE DEL CONGRESSO

Accese polemiche nel PSU

Una relazione di Nenni alla direzione - Critiche della sinistra alle ultime prese di posizione dei demartiniani - I commenti alle conclusioni del convegno aclista svoltosi a Vallombrosa



PARIGI - Si è svolto oggi in Avenue Kleber il ventesimo incontro tra la delegazione del RDV e quella degli USA ai prenegoziali sul Vietnam. Nella foto: il capo delegazione vietnamita Xuan Tul risponde a domande di giornalisti.

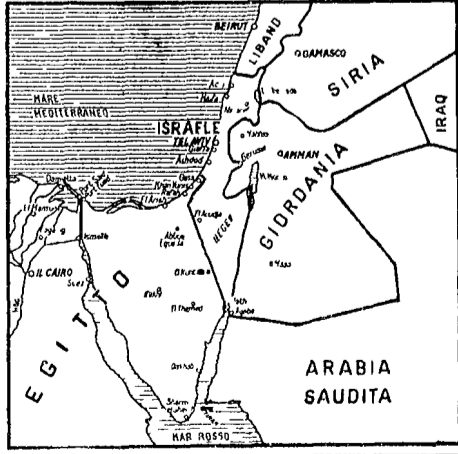
E' un dibattito serrato quello che si svolge nel PSU in preparazione del congresso. Le reazioni ai fatti di Praga hanno indotto altri elementi di confusione in un partito che vede il suo gruppo dirigente spaccato in cinque frazioni. Sfruttando la vicenda cecoslovacca come un pretesto Nenni e la destra mancuriana avanzano proposte « unitarie » a Grolli, Tarnassi e De Martino. Un esasperato lotticismo li guida alla ricerca di una maggioranza che nei loro calcoli dovrebbe emarginare la sinistra di Lombardi e riportare il PSU in un governo bipartito. Lombardi ha vigorosamente denunciato lo strumentalismo di questa posizione. Non altrettanto hanno fatto gli amici di De Martino. Essi hanno affermato di non accettare l'isolamento della sinistra e il riconoscimento nell'alleggerimento del PCI sulla crisi cecoslovacca una prova di autonomia che rende possibile il colloquio con le forze operaie. Ma come condizione di questo colloquio essi richiedono che la partecipazione socialista al governo, diretta - così dicono - a scongiurare una involuzione di destra nella situazione italiana. E' una pesante concessione alle tesi dell'ala « miste » del PSU che non è stata debolmente contrastata sul piano politico anche il giudizio che De Martino dà della posizione comunista. Lei, prima che si riunisca la direzione socialista i cui lavori sono contraddetti anche in questi ultimi giorni, vicina agli ambienti lombardi mi critica e sostenuto. I atteggiamenti degli amici del così giurato del partito che così e molti in questi ultimi mesi - si chiedeva l'agenzia - « chi possa « riformare » - come sostengono i demartiniani - « le convinzioni favorevoli al rilancio del centro sinistra »? De Martino non offre risposta. r. r. (Segue in ultima pagina)

Folle inferocite tentano il linciaggio degli arabi

Grave tensione in Israele dopo un attentato in piena Tel Aviv

Tre bombe a orologeria esplose ieri a mezzogiorno nella stazione delle autolinee: un morto e 49 feriti - Sequestrati due pescherecci egiziani - Scontri lungo il confine con la Siria e la Giordania

Conferenza episcopale latino-americana I vescovi condannano colonialismo e privilegio « La tentazione della violenza non ci deve stupire » « Ciò che ci stupisce è la pazienza dei popoli » Arresta una studentessa a Città del Messico - Dimissioni del rettore di Brasilia per l'incursione della polizia nell'Ateneo A PAGINA 11



PERSIA Impressioni di un viaggio sull'altipiano iraniano L'autostrada per turisti corre veloce tra mille villaggi di fango e sterco A pagina 3

- Un attentato dinamitardo è stato portato ieri nel cuore della città israeliana. La polizia ha strappato dalle mani della folle inferocite cittadini arabi che si trovavano sul posto. Un portavoce militare israeliano annuncia una nuova provocazione contro la RAU. Due pescherecci egiziani catturati al largo di Porto Said. Nuovi scontri armati lungo le linee di tregua con la Siria e con la Giordania. A PAGINA 9

(Segue in ultima pagina)

Dal 12 al 18 settembre il Festival nazionale dell'Unità

In un interessante convegno a Ca' Foscari a Venezia

Bologna si prepara al grande incontro della stampa comunista

Il comizio del compagno Longo domenica 15 in piazza 8 Agosto - I grandi temi del socialismo, dell'unità del movimento operaio, della lotta contro l'imperialismo al centro della manifestazione - Fra le iniziative culturali, 9 cinegiornali del «Terzo canale»

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 4

E' già in fase di avanzato rodaggio la complessa macchina organizzativa del Festival nazionale dell'Unità che si svolgerà dal 12 al 18 settembre a Bologna nel parco della Montagnola. Il programma delle «sette giornate» è ormai definito nei dettagli ed appare particolarmente intenso tanto da mettere a dura prova le tradizionali capacità di iniziativa dei comunisti bolognesi i quali ogni anno riescono a realizzare nei mesi estivi eventi di eccezionale manifestazione popolare della stampa comunista.

rendono a cui il PCI chiama decine di migliaia di cittadini. Al centro della cornice politica, variamente articolata saranno il corteo e il comizio conclusivo che il compagno Longo pronuncerà in Piazza 8 agosto domenica 15 alle ore 18.30.

«Per la pace e per il socialismo» è la parola d'ordine del grande corteo popolare che percorrerà le strade del centro cittadino. Non occorrono sottolineare come sia importante nell'attuale situazione politica avere la conferma dei grandi masse di lavoratori si raccogliano attorno al loro partito non solo per ascoltare la parola ed essere protagonisti del più alto incontro di popolo dell'anno ma anche per rinnovare un preciso impegno di lotta in difesa del socialismo per l'unità del movimento operaio e democrazia contro l'imperialismo e i riguardi di destra per bloccare i tentativi delle forze conservatrici di rilanciare obiettivi politici di guerra fredda che vincono sempre più l'Italia alla loggia dello schieramento atlantico.

Queste caratteristiche vuole assumere la sfilata del Festival contando sulla massima partecipazione di delegazioni di giovani e di lavoratori con i loro estrelli e le bandiere rosse dalle province emiliane e dalle regioni del centro-nord e di rappresentanti di ogni parte del paese per dare un'adeguata rassegna delle lotte operaie contadine del giorno degli studenti e puntualmente impegnati in difesa del socialismo per l'unità del movimento operaio e democrazia contro l'imperialismo e i riguardi di destra per bloccare i tentativi delle forze conservatrici di rilanciare obiettivi politici di guerra fredda che vincono sempre più l'Italia alla loggia dello schieramento atlantico.

Dal nostro inviato

VIENZA 4

Al tripartito autunnale il movimento studentesco è quanto mai vivo. In questi giorni si sta svolgendo a Ca' Foscari un interessante convegno di studio e di dibattito che ha come tema centrale il rapporto tra obiettivi esterni e interni all'Università - La battaglia contro l'autoritarismo e scelte di classe Dalle fabbriche agli atenei, agli enti culturali - Il momento dell'«autodecisione» e il partito di classe

no giovani del movimento del «Terzo canale»? Sino ad oggi molti non si sono mossi come era avvenuto nell'anno scorso. Ma ora, dopo un anno di lontananza, si sta riprendendo il dialogo con il partito di classe. Il convegno di Ca' Foscari è un momento di confronto tra i diversi settori del movimento studentesco e del movimento operaio. Si discute di come il partito di classe possa intervenire nel momento di «autodecisione» del movimento studentesco.

Il convegno di Ca' Foscari è un momento di confronto tra i diversi settori del movimento studentesco e del movimento operaio. Si discute di come il partito di classe possa intervenire nel momento di «autodecisione» del movimento studentesco.

Il convegno di Ca' Foscari è un momento di confronto tra i diversi settori del movimento studentesco e del movimento operaio. Si discute di come il partito di classe possa intervenire nel momento di «autodecisione» del movimento studentesco.

Il convegno di Ca' Foscari è un momento di confronto tra i diversi settori del movimento studentesco e del movimento operaio. Si discute di come il partito di classe possa intervenire nel momento di «autodecisione» del movimento studentesco.



DA GIORNI IN CODA A ROMA PER LE ISCRIZIONI A SCUOLA. Ogni anno è così a Roma. Ed è uno spettacolo in cui le madri comunali, che sono pochissime i genitori sono costretti a code che durano giornate. Ma mai così in anticipo erano iniziate le lunghe file. Quest'anno c'è stato un fatto nuovo: il Provveditorato agli Studi non ha ancora comunicato la data delle iscrizioni e diversi genitori, nel timore di essere colti di sorpresa, si sono mossi in anticipo. In questi giorni, in attesa di poter iscriverne i loro bimbi

Il governo Leone proporrà un aumento delle spese per gli armamenti del 17% rispetto a quest'anno. Il bilancio di previsione dello Stato per il 1969 prevede una stanziamento di 202 miliardi e 225 milioni in luogo del 172 miliardi e 59 milioni del 1968.

La chiusura del reparto neuro di Cividale. Protesta a Roma contro le «terapie poliziesche». Gravi misure contro il prof. Cotti e il personale sanitario - Urge una vera riforma psichiatrica.

La motivazione sarà depositata tra breve. 700 pagine la sentenza del processo De Lorenzo. Una conferma di uno dei giudici «a latere». Sei mesi di lavoro intorno al documento.

Creata una Internazionale anarchica. Il Congresso internazionale di anarchici che è stato convocato a Roma, ha deciso di creare una Internazionale anarchica.

Medici smentisce presunte pressioni dell'URSS sul governo italiano. Il ministro degli Interni Medici ha smentito le presunte pressioni dell'URSS sul governo italiano.

Dalla CTK. Smentiti arresti di scrittori e intellettuali cecoslovacchi. I servizi di sicurezza cecoslovacchi hanno smentito gli arresti di scrittori e intellettuali cecoslovacchi.

Luciano Sarti. Nuovo «degrado» e nuove proteste del personale sanitario del reparto di psichiatria di Cividale.

La chiusura del reparto neuro di Cividale. Protesta a Roma contro le «terapie poliziesche».

Gravi misure contro il prof. Cotti e il personale sanitario - Urge una vera riforma psichiatrica.

La motivazione sarà depositata tra breve. 700 pagine la sentenza del processo De Lorenzo.

Le spese proposte dal governo nel bilancio statale

Per gli armamenti un aumento del 17%

Grave iniziativa che conferma il tentativo di un rilancio atlantico - Il generale Aloja abbraccia le tesi di Bonn, criticando la Francia, l'Inghilterra e gli stessi Stati Uniti

Il governo Leone proporrà un aumento delle spese per gli armamenti del 17% rispetto a quest'anno. Il bilancio di previsione dello Stato per il 1969 prevede una stanziamento di 202 miliardi e 225 milioni in luogo del 172 miliardi e 59 milioni del 1968.

negando l'esistenza di una nuova nazione sovietica. Introducendo la chimica concezione di una Europa dell'Atlantico agli Stati Uniti, avrebbe creato un «cavo» nello schieramento dell'Alleanza atlantica.

Aloja abbracciando le tesi di Bonn - «rapresenta un tentativo di venire incontro alla Russia».

La chiusura del reparto neuro di Cividale. Protesta a Roma contro le «terapie poliziesche».

Gravi misure contro il prof. Cotti e il personale sanitario - Urge una vera riforma psichiatrica.

La motivazione sarà depositata tra breve. 700 pagine la sentenza del processo De Lorenzo.

Una conferma di uno dei giudici «a latere». Sei mesi di lavoro intorno al documento.

Creata una Internazionale anarchica. Il Congresso internazionale di anarchici che è stato convocato a Roma, ha deciso di creare una Internazionale anarchica.

Medici smentisce presunte pressioni dell'URSS sul governo italiano. Il ministro degli Interni Medici ha smentito le presunte pressioni dell'URSS sul governo italiano.

Dalla CTK. Smentiti arresti di scrittori e intellettuali cecoslovacchi. I servizi di sicurezza cecoslovacchi hanno smentito gli arresti di scrittori e intellettuali cecoslovacchi.

Luciano Sarti. Nuovo «degrado» e nuove proteste del personale sanitario del reparto di psichiatria di Cividale.

La chiusura del reparto neuro di Cividale. Protesta a Roma contro le «terapie poliziesche».

miniMASSIMA
automatica
 stufe automatiche da riscaldamento
 la stufa che regola automaticamente la temperatura voluta in ogni ambiente
 il caldo giusto a consumo controllato fino al 30% di risparmio combustibile
 la stufa che si paga da sé

Nel corso di una ormonia a Palazzo Serbelloni in Milano Mr Strathearn Presidente della Controls Company of America ha conferito all'ing. GIANCARLO FILIBERTI delle Fonderie Luigi Filiberti Cavaria Varese.

La stufadoro

quale premio speciale di distinzione per i successi ottenuti in campo europeo dai prodotti per riscaldamento da lui ideati - soprattutto per la

miniMASSIMA
automatica

L'ambito premio che onora una produzione altamente qualificata per tecnica di auto riscaldamento estesa funzionale e esposta alla 5. Esposizione Europea Elettrodomestici Milano 5-11 settembre - Stand N 118 delle Fonderie Luigi Filiberti

miniMASSIMA
automatica gas
 si accende con un dito

argo
 Rainachon
 chero

OPINIONI

La lezione di Praga e i democratici

Dal nostro apprezzato collaboratore Franco Antonicelli...

La lezione di Praga è di tale rilievo e complessità da toccare sostanzialmente gli interessi più vitali non soltanto degli stati e partiti socialisti e comunisti ma di tutti quanti i democratici.

Un primo punto riguarda le cause dell'improvvisa e brutale terminazione sovietica. Ancora oggi esse restano poco chiare e persino urgenti di preoccupazioni.

Lo sviluppo conseguenza del XX Congresso è ancora assai lontanissimo e parrebbe con fatali sopravvalenze di incompiutezze e durezze bisognerebbe attendere un cambio di generazioni ancora? Può darsi ma non ci si può limitare ad attendere? L'interesse di tutti quanti che l'URSS sia aiutata non dall'ossessione dei pericoli di guerra, ma dalle pressioni di una politica di pace ad aprire la strada di più celere e possibile a tutte le voci che dovunque propongono in richieste di autonomia per una costruzione più salda di vita sociale giusta e democratica.

pesta che si è scatenata che non il «silenzio del mare» meglio un problema aperto per aspro che sia, che non un ribollire oscuro sotto una superficie liscia, meglio che non un gioco torpido di elusioni di compromessi in una prospettiva storica si può dunque essere ottimisti e ottimismo delle cose che si aprono. Perché una svolta storica è davvero cominciata, come ho detto ed è cominciata al momento che alcuni dei più forti partiti comunisti hanno nettamente espresso il loro dissenso, riaffermando punti di vista che non lasciano adito a equivoci. Questo è il fatto nuovo, di grandissimo significato su questo sono chiamati a operare socialisti e democratici. Ma l'azione qui sono chiamati non e certo di chiedere quelle «ulteriori prove» ai partiti comunisti le quali se capiamo bene consisterebbero in un distacco più risoluto dai vincoli con l'URSS.

Invece altrettanto perniciosa che infamanti e naturalmente vengono dalla parte di coloro che, nonostante il Vietnam, San Domingo e la Grecia e la discriminazione razziale non si sognano nemmeno di ripudiare la ma di condannare una guida così pericolosa come quella dell'attuale governo americano.

L'azione necessaria e utile non è neppure di rimettere in circolazione programmi di guerra fredda di rimbalzo di un blocco «di ferro» (per altro offeso) in tante parti del mondo, e, all'interno, chissà di quali nuovi servizi spionistici e repressivi Machiavelliani di cattivi liceali. Un vero democratico si rifiuta di pensare e agire così. L'azione che deve nascere è qualcosa di nuovo, come davvero la libertà e la pace del mondo esigono. Difficile indicare quello che possa essere nella sua interezza (per esempio, non è soltanto per quanto centrale, la soluzione politica del problema tedesco), ma sicuramente non è la chiusura espressa dalle destre più o meno autoritarie del paese, quella chiusura che è soltanto una prova di debolezza o lassitudine non una pedana di lancio, ma un arresto e persino un regresso.

L'auto autentico alla Cecoslovacchia e al socialismo non dipende soltanto dai comunisti dipende da tutte in nome le forze di avanguardia e di appoggio a sinistra dai socialisti dai democratici. Dopo la responsabile presa di posizione del partito comunista italiano, Franco e altri ancora, è possibile più liberamente di prima allargare quell'apertura ma in un modo solo per severando con maggiore decisione nella lotta politica di rinnovamento cominciata nel nostro paese, con intesa unitaria sui problemi di fondo, già sotto il fascismo, e portata innanzi con troppi disinganni per non dover essere oggi più facile e coraggiosa che mai. Il paese che va innanzi nella democrazia, per ciò stesso aiuta gli altri ad avanzare nella stessa strada.

Franco Antonicelli

PERSIA - Impressioni di un viaggio sull'altipiano iraniano

L'autostrada per turisti corre veloce tra mille villaggi di fango e sterco

La violenza dei ricchi sui poveri esplose ogni giorno in forme tragiche - Splendore e miseria nella città-santuario di Ghom - I falsi rinnovatori dello Scia cercano di uccidere anche la speranza - Un dramma che ci riguarda tutti



UNA PISTA PER LO SCIA? Nemmeno il terremoto, che ha gettato nella tragedia la popolazione di una delle più belle regioni dell'Iran, il Khorasan, ha scalfito l'alleggerimento di disprezzo della classe dirigente per il popolo. I riferiscono le agenzie di ieri che per consentire allo Scia e alla moglie Farah Diba di recarsi nelle zone terremotate col loro elicottero aereo da parata, è stata costruita appositamente a Birjand una pista d'atterraggio. I contadini sentenziosi aspettano inutilmente le tende per ripararsi dal freddo, migliaia di morti e forse di feriti che potevano essere salvati sono rimasti sotto le macerie. Il governo aveva da pensare ad altro, a soddisfare la megalomania imperiale dello Shahanshah, brutale espressione di una gestione feudale del potere che si prolunga nell'epoca moderna.

DI RITORNO DALL'IRAN

Entrando in Persia dalla frontiera con l'Azerbaigian, il viaggiatore può trovare oggi la felice sorpresa di un'autostrada che lo porta dai piedi del Grande Ararat fino a Teheran attraverso il magnifico scenario delle montagne dell'Azerbaijan persiano. Abbiamo percorso due giorni prima dell'inaugurazione sovrastata da archi trionfali carichi di tappeti scritte e corone regali - con attorno una piccola folla che si divertiva a far rombare i tamburi al passaggio delle auto. L'inaugurazione è stata un avvenimento in Persia. Il paese si avvicina un po' all'Europa. Si spera nel turismo tedesco. I duecento chilometri di buona strada che collegano direttamente Teheran e Shiraz dalla Persia dei Re del Khorasan e dei monarchi a quella degli Achemenidi e dei Shahs. A molte casupole di fango che danno sulla strada è stata rifatta la facciata in mattoni cotti nel sobborgo di Teheran e addirittura un alto muro che circonda del tutto gli agglomerati dove vivono gli uomini. Il nuovo tracciato evita molti villaggi di fango dove la vita con tutti i suoi problemi di sussistenza e di igienici, stazioni di benzina e già sorgo del motel.

Una grande gentilezza

Così «si muove» la Persia. Ossia una piccola parte di essa, il Khorasan la regione col più alto tasso di mortalità, è lontano anche per chi lo veda da Teheran del Sistan e del Belucistan, che sono al confine col Pakistan si dice addirittura che «muoiono» con l'agonia dell'economia agricola indiana. Il Khorasan persiano abbiamo trovato anche un agente di viaggio che ci ha sconsigliato di andare «pensate non parlo nemmeno il farsi mai il turco». Eppure anche visto dalle strade consiglio questo crogiuolo di popoli dice tutto di se stesso. Non solo perché la gente vive sulla strada come in tanti paesi poveri ma per la mancanza di reticenza o di scontenti. La grande gentilezza degli uomini, il riguardo per il visitatore sono forse l'unica e più grande testimonianza del fatto che semel in anni fa qui la civiltà ebbe una delle sue culle. A noi, vi stiano i pretoliti, riesce però difficile capire come può accadere che la tragedia di ogni giorno - l'alta mortalità infantile - la tubercolosi diffusa, la salute perduta fin dalla giovinezza - la ricerca spesso vana di un lavoro, di un salario e della sussistenza - non ispirano agli uomini non sia un'incommensurabile matrice naturale di violenza.

Violenta è la vita di ogni giorno, violento è il governo del Paese quando in ogni suo atto. Pochi privilegiati sfreccano in un Mercedes accanto alle casupole di fango e sterco dove gli uomini muoiono di fame.

Non sono gli intermediari della Coca Cola e della Canadian Dry, le «industrie» portate qui dagli USA, gli amministratori del potere e gli spoliatori delle campagne. Sulla via di Estahbar ci ilustriamo nella casa di un pastore per passare le ore calde e ci si offre un esempio della vita degli uomini comuni. Il capofamiglia già sulla strada da dove si muove ogni tanto per chiedere qualcosa ai due figli di 11 e 12 anni e per lamentarsi di chi è di un medicinale perché la testa gli va a pezzi avra quarant'anni e sembra un uomo finito. All'ora del pranzo i due figli escono in silenzio dalla stanza con un canna d'acqua e un pezzo di pane, la sottile schiacciata che in Persia tiene luogo del pane è il loro pranzo.

Da dove viene questa miseria? L'altipiano è un po' tutto intonato è vero ma a 150 metri dalla casa «scopriamo» un fiume con acqua abbondante e limpida, e la vegetazione è un grasse capace che così tolse l'occupazione di questa famiglia. La miseria non nasce dunque dalla natura, è «qualcosa» che porta via il pranzo a questa famiglia, che ruba a questa gente i mezzi per tenere in vita.

Cerchiamo quindi dove passiamo i segni della vita. In forma agraria dello Shah V. cino a Teheran l'acqua di una duna fa fronte a una pianura e della zona è stato installato uno zuccherificio ma una ondata di conservazione ricerca e distribuzione dell'acqua sembra che abbia il potere di trasformare l'immenso altipiano in un paradiso terrestre, ma non vediamo nessun grammo di impegno in questa direzione. E distribuire terre adisse - ammesso che lo si facesse - ha poco senso al di fuori di questo impegno che esige mobilitazione di energie umane, anzitutto e poi dei capitali esistenti. Ma il miglioramento della vita della gente non è il fronte principale del Khorasan del Shah questo lo si vede a prima vista. Lo si vede nei quartieri di Teheran, dove l'acqua viene fatta scorrere in canalette laterali alla strada - un modo di canale in cemento - unica alimentazione idrica per tutti gli usi vi si buttano le immondizie e ci si lava il viso. Vi si sciacqua il povero vasellame e ci si mangia e vi si lavano i danni.

Disprezzo per gli uomini

Ci chiediamo se occorre il socialismo per mettere le fontanelle d'acqua potabile e i vatoi pubblici a Teheran? Forse sì, se è vero che questa bohemie che un invecchiato vi può andare solo a piezzo di un così radicale disprezzo per gli uomini a Teheran, uscendo dal bazar bruciante di vita, si incontra un inferno di lusso dalla paccoglietta in alluminio e plastica (tipo Moncler) ci avviamo verso Golestan il palazzo giardino dello Shah, quando ci troviamo fra i piedi un ragazzo di 12 anni che dorme da un'ora sulla strada di chi soffre molto, forse è uno dei tanti che in questo paese non vedono l'alba dei vent'anni. Ma la gente non si ferma tira avanti per i fatti suoi, e anche noi tiriamo avanti con la vita al buio perché il rendimento conto che questa indifferenza verso gli altri è una perdita di una vita una diminuzione di noi stessi.

Decidiamo di non visitare il Golestan, il tesoro della Corona, favolosa raccolta di gioielli presentato dal gioielliere paghino Boucheron, e ce ne dispiace tanto per i cortesi funzionari che ce lo avevano raccomandato. Forse non ci capiranno ma noi non comprendiamo questa gente che muore da i figli a studiare a Bari, no, a Firenze, a Londra e negli USA vuole una Persia moderna, ma non capisce che il ostacolo principale è proprio questa violenza dei pochi ricchi verso tutto il Paese. E piccole spedizioni per portare un po' di vicino nei villaggi che non hanno mai visto un medico, le conoscenze degli esperti, e che obbliga a un settore che può derivare da alcuni dal turismo straniero, i miraggi di eccezionali ritrovamenti petroliferi (e in mancanza dei ritrovamenti grossi, l'eventuale annessione di quel mucchio di sabbia e petrolio che è l'isola di Bahrein) non possono sostituire l'unica operazione che porta alla salute una rivoluzione nei rapporti sociali.

La domanda non può avere risposta da questa breve esperienza. Respighino però la falsa ipotesi secondo cui si tratta di affare loro dove non essere loro a decidere se alla violenza si deve rispondere con la violenza? Ognuno segua la propria strada, ma le «vie nazionali» non significa un'indifferenza per ciò che accade sotto i nostri occhi. E necessario che giunga anche all'esterno il grido di battaglia di chi vuole un mondo di uomini liberi e inclemente e aiutato, non per nulla le frontiere fra l'Iran e l'Unione Sovietica sono rigorosamente chiuse al transito non ufficiale e i popoli uniti da vincoli di storia e di razza vivono da decenni divisi in due parti impenetrabili. In un mondo divenuto piccolo il nazionalismo viene utilizzato per bloccare i movimenti di liberazione per impedire il confronto, soffocare la spinta in avanti che può rompere più forte proprio in dove è possibile concepire e discutire le esperienze altrui. La Persia ha bisogno di tutti suoi più degni interessi, i suoi capitali USA e tedeschi, ancor più della un po' meno interessata presenza dell'ENI nel campo petrolifero.

Renzo Stefanelli

LA MOSTRA DI STRUMENTI DI MISURA ELETTRONICI A MILANO

LASER MINIA TURIZZATO PER SEZIONARE LE CELLULE

Una piccola calcolatrice elettronica alla portata di modeste aziende e di singoli professionisti - Le necessità tecnologiche e la moda del sempre più piccolo

In concomitanza con la Mostra della Radio e con il Salone dei Componenti che si tengono nel perimetro della Fiera Campionaria di Milano il Centro Commerciale Americano che ha una sede semipermanente all'interno di un altro padiglione della Fiera, ha organizzato una Mostra di strumenti di misura elettronica definiti «di avanguardia». Lo scopo della mostra è la scelta del tempo hanno molti vantaggi: un certo numero di visitatori della Mostra della Radio e del Salone dei Componenti nonché molti dei congressisti riuniti a trattare dei nuovi componenti elettronici e di misura, la mostra americana che permetterà di allacciare certamente un certo numero di affari commerciali.

Abbiamo dunque gettato uno sguardo a questa mostra di prodotti americani i quali naturalmente non sono tutti strumenti di misura elettronica, ma possono essere definiti tutti d'avanguardia. Molti degli espositori sono organizzazioni italiane o internazionali di importazione e trattano oltre che strumenti di misura elettronica anche strumenti di altra natura elettronica e non componenti diversi e di espositi di vario genere. Da tutto ciò che tratta come

Il «biolaser» Anche un tecnico specializzato in un determinato settore, rimane molto sorpreso di fronte a dispositivi ed apparecchiature che interessano un settore vicino al suo ma non esattamente coincidente. Il progresso è tale e tale la specializzazione che difficilmente una sola persona riesce a tenersi su un terreno così ampio in tutte le sue nuove ramificazioni. Ci vogliono un certo numero di realizzazioni presentate

permettere anche a chi non ha una speciale preparazione di rendersi conto di ciò che abbiamo inteso dire parlando di un'atmosfera particolare. Il «laser» per cominciare che fino a pochi anni fa era in fase sperimentale e che molti considerano ancora uno strumento da laboratorio o da ricerca che spazialmente è ormai uno strumento di uso corrente in tutta una gamma di tipi specializzati per differenti impieghi. Il «biolaser» è un dispositivo del peso di circa mezzo chilo che si applica ai comuni microscopi da lavoro biologico. L'operatore osserva al microscopio tessuti cellulari batteri microrganismi, e dirige con precisione micrometrica un raggio «laser» tanto sottile da poter centrare una singola cellula in un globulo un batterio (arlo scoppiare surriscaldato, tagliarlo o altro).

Ricerche di questo genere rese possibili con un mezzo ormai alla portata di ogni laboratorio hanno dato gli risultati di primo ordine ad esempio nella chirurgia delle cellule. Ma i veri costruttori di «laser» presentano ormai grossi cataloghi con specifiche e i tipi disponibili, le loro prestazioni gli accessori pronti a magazzino e quelli disposti in un'ordinazione in un chilo, di un tecnico nella sua

prassi quotidiana. I programmi più tipici possono essere «registrati» su scheda ma quella per cui una volta sotto un determinato programma di calcolo esso può essere ripetuto con altri dati numerici semplicemente introducendo a mezzo della tastiera i nuovi dati.

Dimensioni

Le apparecchiature ad ultrasuoni per individuare, all'interno di pezzi metallici e non metallici grandi e piccoli cricche, falle, rotture irregolari, diverse erano fino a qualche anno fa ingombranti difilici da usare e assai costose. Ora sono portatili, pesano pochi chili, sono di uso assai rapido e prestano per misurare in profondità lo stato dell'astello di una strada.

La miniaturizzazione si fa da ormai su una tecnologia complessa e assai sviluppata basata su impianti di tipo nuovo per la metallizzazione sotto vuoto. La realizzazione di circuiti stampati su supporto isolante di piccolissimo ingombro l'esecuzione di saldature piccolissime con il «laser» la manipolazione senza contatti in ambiente vuoto di materiali di elevatissima purezza e così via. Una tecnologia complessa, delicata,

che richiede nuovi tipi di macchine e di impianti nuovi specializzati per progettare, costruire, assemblare e controllare.

Da questo punto sarebbe il caso di fare un lungo e approfondito discorso sul divario tecnologico sull'arretratezza di interi settori della nostra industria sul suo affermamento all'estero per acquistare impianti e prodotti finiti di alta tecnologia brevetti assistenza tecnica. Qui non occorre insistere per formare degli specialisti per munire il nostro Paese di attrezzature ad impianti moderni, non solo sperimentali ma direttamente operanti su scala industriale.

Un discorso amaro che a questo punto non si può fare e che obbliga a un settore ben altrimenti vasto e ben altrimenti importante della TV a colori, sulla quale industria italiana ha fatto un ottimo lavoro nel ultimo periodo, specie in occasione della Mostra Radio TV che si tiene come abbiamo detto a poche centinaia di metri da quella del nostro strumento elettronico sul terreno dei quali l'industria italiana purtroppo non può dirsi salvo in alcuni particolari settori non aggiornati, più complessi.

P. S.

Decisioni unitarie nell'Astigiano

I contadini vogliono portare fino in fondo la lotta per il Fondo di solidarietà

Si chiede al Parlamento di migliorare il decreto governativo e al tempo stesso di varare una soluzione organica per l'indennizzo automatico dei danni da calamità atmosferiche

Dal nostro inviato

ASTI, 4. I contadini astigiani sono testardi. Quindici giorni fa hanno voluto realizzare la più imponente manifestazione della provincia da almeno vent'anni a questa parte per ottenere finalmente il tanto sospirato « Fondo di solidarietà » contro i danni della grandine e del maltempo. Il governo ha incassato il colpo, ma come ha reagito? Cercando di imbrigliare la magnifica lotta dei contadini e di condurre nel pantano dell'accettazione pura e semplice di alcune provvidenze legislative. Come il decreto legge testé approvato dal Consiglio dei ministri ha chiesto come contropartita di abbandonare le pretese di « tante volte fatte e mai mantenute » la possibilità di raggiungere i risultati che tutti potessero considerare veramente definitivi.

grandine: il governo democristiano fa la carta di qualche biglietto da mille, troppo poco. Così, grosso modo, il filo di loro ragionamento. Il Comitato ha deciso di rimandare ancora nei prossimi giorni e di sviluppare il dibattito alla luce della volontà chiaramente espressa dalla assemblea. Certo non è facile, lo comprendiamo, fare i rigenti di una organizzazione come quella bonomiana in momenti come questi. Presi tra due fuochi, fra le pressioni dei comandanti nazionali che impongono di buttare acqua sul maltempito e la decisione della base che vuole invece sviluppare l'azione unitaria, si può anche perdere la testa.

Pubbligate le proposte del PCI sulle locazioni

E' stata distribuita ieri a Montecitorio una proposta di legge di cui è primo firmatario il compagno no. Spagnoli (PCI) con la quale i contratti di locazione o sublocazione di immobili urbani adibiti ad abitazioni — che, per l'art. 1 della legge n. 628 del 1967, sono prorogati fino al 30 giugno 1969 o alle scadenze consuetudinarie successive — sono ulteriormente prorogati alla data del 31 dicembre 1969 o alle scadenze consuetudinarie successive.

Dopo la Francia

Misure inglesi contro prodotti italiani

Colpiti gli elettrodomestici — « Aggressione » delle grandi imprese americane alle aziende piccole e medie europee

Pensioni: CGIL, CISL e UIL sollecitano la trattativa

Le confederazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL e UIL hanno rinnovato al presidente del Consiglio la richiesta di un incontro per discutere la riforma del sistema pensionistico. Le confederazioni hanno già avanzato tale richiesta il 17 luglio ma il governo non si è mosso. I sindacati, come è noto, rivendicano un esame diretto della questione col governo oltre alla normale prassi seguita dalle proposte parlamentari.

Innanzitutto di ristrutturare adeguatamente i settori produttivi agricoli, diversi paesi capitalistici assistono nel portare avanti misure protezionistiche dirette a colpire la concorrenza. Una richiesta formale di sottoporre a un sovrano la legge di attuazione della Gran Bretagna dall'Associazione degli industriali produttori di elettrodomestici. La richiesta, se non si opporranno ostacoli di ordine internazionale, ha molte probabilità di essere accolta perché il governo italiano è molto attento alle richieste padronali accompagnate da minacce di riduzione della produzione interna già in vigore nella Gran Bretagna aveva deciso di applicare un sovrado di frigoriferi provenienti dalla Gran Bretagna, il cui prezzo era giudicato troppo concorrenziale.

Il governo francese, per parte sua, ha tranquillamente ignorato le richieste della Commissione economica della Comunità Europea in cui — dopo aver accolto la quasi totalità delle misure protezionistiche contro le famigerate leggi di marca, la riforma del sistema in modo da creare un effettivo dinamico rapporto fra salari e pensioni.

Ino Iselli



SCALE PER SUPERSONICI. Sono stati presentati ieri a Fiumicino dei giganteschi sennovanti che serviranno per l'assistenza a terra agli aerei supersonici. Le enormi scale sono in grado di sollevare aerei supersonici. Le enormi scale sono in grado di sollevare aerei supersonici. Le enormi scale sono in grado di sollevare aerei supersonici.

Il « boom » pagato sempre più dagli operai

FIRENZE: DOMANI IN LOTTA I CALZATURIERI

Per tre giorni bloccato un reparto della Ferrero — Oggi scioperano i dipendenti della Pirelli di Livorno Ferraris

Il fronte delle lotte operaie si va dispiegando nuovamente vasto nella penisola italiana. La decisione dello sciopero è stata unitaria. La lotta dei meccanici e la premessa delle prossime lotte dei lavoratori di altri reparti per la giusta assegnazione delle qualifiche, l'istituzione del cottimo e la percentuale del mancato cottimo. Dopo quelli della provincia di Vigevano, scendono in sciopero domani i calzaturieri fiorentini per protestare contro il rifiuto opposto dagli industriali di trattare su una piattaforma rivendicativa, i cui capisaldi sono rappresentati dal rispetto delle norme contrattuali sull'orario di lavoro, da una seria politica aziendale, dalla costituzione dei comitati di sicurezza del lavoro, dall'istituzione di una cassa integrazione interindustriale. La protesta dei calzaturieri fiorentini avviene mentre nel capoluogo toscano è aperta l'8. campionario internazionale della calzatura che registra ancora una volta il boom della produzione italiana nel settore, basato sullo sfruttamento e sui bassi salari (la media mensile è di 60 mila lire), mentre sugli operai gravano costantemente la minaccia della « peste bianca »: 13 morti soltanto nella

Catanzaro Bloccato dallo sciopero un cantiere Montedison

CATANZARO, 4. Riuscito al cento per cento un primo sciopero di 24 ore proclamato dalla FILLEA-CGIL, nel cantiere di Montedison, che sta lavorando per il raddoppio del binario ferroviario nel comune di Mileto in provincia di Catanzaro. Per 24 ore si astengono dal lavoro oggi i dipendenti della Pirelli di Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli, in revisione dei cottimi esistenti. L'istituzione del cottimo e del concetto per tutti i lavoratori di reparto o di manutenzione servizi che sono attualmente privi.

Pensioni, diritti, salute e collocamento I progetti di legge del PCI al giudizio dei lavoratori

Vogliono contare di più in fabbrica e nella società

Da Firenze una richiesta per il risarcimento delle svalutazioni subite dalla pensione - Collocamento: i giovani devono morire di fame? - Il parere di un medico e di un ex minatore sulla istituzione del Servizio nazionale di medicina del lavoro

STATUTO: nei posti di lavoro non ci sono soltanto le macchine

Antonio Panieri, segretario della CI alle Officine Sabiem di Bologna, ha dichiarato: « Una importante sentenza pronunciata nel giugno scorso dal Tribunale di Ferrara ha fatto discutere i lavoratori: si trattava di una rappresentanza antisindacale attuata in una fabbrica di Bologna, dove due membri della Commissione interna e un rappresentante di Sezione sindacale furono licenziati in tronco per avere distribuito nei locali dell'impresa volantini sindacali. La sentenza (una delle tante) ha fatto discutere i lavoratori sostenendo così il pieno diritto di cittadinanza del sindacato nell'azienda e naturalmente respingeva le tesi tanto cara al padronato non solo della censura preventiva, ma soprattutto quella libertà del « sindacato » della rappresentanza aziendale, rinvii, ordini di servizio, nota bene, eccetera. Quasi negli stessi giorni un altro fatto aveva destato interesse, l'occupazione a parti degli operai delle Officine Sabiem di Bari in risposta al licenziamento di un membro di Commissione interna ed alla sospensione di altri tre. Ho detto discussione ed interesse perché di fronte a questi due fatti si riconosceva che occorre una struttura della legge che possa essere usata in tutte le fabbriche, comprese quindi quelle deboli. Benissimo ha fatto quindi il PCI a ripresentare in inizio di legislatura il progetto di legge sullo statuto dei diritti dei lavoratori. Ho fatto i riferimenti di prima perché, a mio parere, si deve maggiormente tener presente come il problema dei diritti dei lavoratori — operai, impiegati e tecnici — non è solo quello di aderire liberamente alle organizzazioni sindacali o politiche, ma di partecipare liberamente nella fabbrica all'attività di tali organizzazioni senza il pericolo della rappresentanza. Si fa strada fra i lavoratori per il miglioramento della condizione operaia, ma con la stessa rinnovata democrazia della società e della struttura statale, anche se è vero che alcuni sostengono un errato « distinguo » tra libertà sindacale e libertà politica. Credo però che l'estensione del movimento rivendicativo articolato di questi mesi — Bologna, Vercelli, Sabiem, Menarini, ecc. — ha dimostrato la grande capacità di difesa e di attacco degli operai (in diverse fabbriche anche di impiegati e di tecnici) in capacità di penetrare nella fabbrica, di controllare, supervisionare, supervisione del passato tanto da porre una nuova strada allo sviluppo dell'iniziativa e dell'autonomia sindacale ed al collegamento democratico che si è instaurato nel corso di questa lotta. In fabbrica, strutture e organismi sindacali di fabbrica e sindacati di categoria. Ma se è vero che le lotte di questi ultimi mesi e gli stessi accordi aziendali raggiunti (oltre 800 nel settore metalmeccanico) hanno rotto la situazione di quelle condizioni operaie sempre più inaccettabili, è pur vero che queste lotte hanno creato anche una maggiore e più precisa consapevolezza tra i lavoratori. I sindacati, utilizzando i propri mezzi, anzi permanenti, le conquiste ottenute, dobbiamo parlare di più nella fabbrica e nella società, perché dentro la fabbrica non ci sono solo le macchine e l'organizzazione del padrone. Lo statuto, sulla sua volta oggetto di consenso, è uno strumento valido in tutte le situazioni e mi pare di poter concludere che la prima informazione che di esso è stata data ha raccolto consensi fra i lavoratori, ma che ora si tratta di insistere a lungo ed in profondità per far sì che il diritto ad esso la forza necessaria per imporre l'attuazione. ANTONIO PANIERI (Bologna)

Spesso non si arriva alla pensione

La proposta di Legge comunista per un servizio di medicina del lavoro non può essere accolta dai lavoratori che con grande interesse perché le loro condizioni di salute sono arrivate a un punto che deve essere seriamente preoccupazione e quindi credo che ci sia la possibilità, oltre la possibilità, di cambiare le cose. Nella misura che lo conosco più da vicino per aver fatto ventitré anni di esperienza (la miniera di Bochiolo) dico con certezza che il problema di collocamento che ha riguardato il mio compagno che ha lavorato in una fabbrica di macchine utensili, non è un problema di collocamento. Il collocamento è un problema che ha a che fare con la vita di un uomo, con la sua famiglia, con i suoi figli, con i suoi doveri. Un collocamento che non è un problema di collocamento, ma un problema di vita. Un collocamento che non è un problema di collocamento, ma un problema di vita. Un collocamento che non è un problema di collocamento, ma un problema di vita.

Un severo controllo sul collocamento

Sto seguendo attentamente le lettere che pubblicate e mi sono scatenato sulla questione del collocamento. Mi risulta personalmente che l'ispettorato del Lavoro non funziona, non esercita alcun controllo sui posti di lavoro per accertare se i lavoratori siano stati assunti dall'ufficio di collocamento. Nella legge proposta si dice che il collocamento è un problema di vita. Un collocamento che non è un problema di collocamento, ma un problema di vita. Un collocamento che non è un problema di collocamento, ma un problema di vita.

Quattro semplici suggerimenti

1) Permetto di dare quattro semplici suggerimenti a codesta redazione e ai compagni parlamentari comunisti: 1) collocamento obbligatorio per i giovani di ambo i sessi che trascorsero buona parte della loro fanciullezza in istituti e collegi per la loro permanenza nei posti di lavoro. 2) riconoscimento della attività come malattia professionale per chi lavora in ambienti umidi. 3) latte ai lavoratori che lavorano a contatto di acido o di sostanze chimiche in genere. 4) una migliore assistenza da parte dello Stato e non dall'ONMI dei figli delle lavoratrici-madri. GAETANO IAPALICE (Sesto S. Giovanni - Milano)

SALUTE: è importante e urgente entrare nel « regno del padrone »

Da Mantova ci è giunta questa dichiarazione del dottor Vittorio Carri, consigliere comunale: « Valuto positivamente il fatto che il Partito comunista in presentazione alla Camera ha presentato una legge sullo Statuto dei diritti dei lavoratori e sulle pensioni, si prepari a sottoporre al Parlamento anche la legge sull'istituzione del Servizio nazionale di medicina del lavoro. È un modo concreto per venire incontro alle aspirazioni di milioni di lavoratori che sono costretti a sopportare condizioni disumane denunciate sulla stampa, non solo di sinistra, in convegni sindacali e di partito. Approvo in linea generale della proposta di legge che giustamente tende a collegarsi alla riforma sanitaria. È importante e urgente creare un servizio di medicina del lavoro che possa finalmente entrare nel « regno » del padrone per controllare e far rispettare per chi opera e vivono, gran parte del loro tempo, i lavoratori delle aziende e delle fabbriche italiane. Tale servizio è stato giustamente collegato agli altri provvedimenti delle unità sanitarie locali, enti democratici e decentrati, a livello dei Comuni o dei consorzi comunali. Oltre al carattere pubblico del servizio, va sottolineato l'incarico diretto dei lavoratori ai vari livelli e in particolare nella fabbrica dove dovranno operare i Comitati di sicurezza, non solamente con mansioni antiluminescenti, ma soprattutto nel senso della prevenzione e della tutela della salute. Va sollecitato, quindi, il dibattito per migliorare lo schema di legge proposto dai parlamentari comunisti e per aumentare l'interesse e la coscienza dei lavoratori e dei medici sui problemi della salute nelle fabbriche e nelle aziende. Le Amministrazioni comunali e provinciali, soprattutto quelle di sinistra, vanno impegnate con forza in un settore d'intervento, peraltro in parte già consentito dalle leggi vigenti, che le deve vedere pronte a giocare un ruolo fondamentale. La difesa della salute dei lavoratori, — e quindi la modifica profonda delle attuali condizioni ambientali di lavoro e di gran parte dei sistemi di produzione — è legata, molto spesso, alla stessa tutela della salute del lavoratore che viene fuori dalla fabbrica. Lottare per una condizione più umana nella nostra fabbrica significa affrontare il padronato su un terreno — quello della salute — sul quale ha dominato troppo a lungo il modo, quasi sempre, inattuato. La battaglia per la salute nelle fabbriche, se condotta fino in fondo, tende a spostare il « potere » a favore dei lavoratori. La stessa scienza medica, così « impotente » di fronte alle cosiddette malattie del progresso, può essere avvantaggiata da questo nuovo modo di porre il problema. La figura del medico (sempre più emarginata dal sistema mutualistico), dalla conoscenza diretta delle cause e delle origini della maggior parte delle malattie, può essere rivalutata e il medico ristretto nello suo funzioni di curante e di tutore della salute dei suoi assistiti. Questa legge per un Servizio nazionale di medicina del lavoro va attuata nell'interesse di tutti i lavoratori e di quei medici che vogliono esercitare la loro professione con serenità e coscienza. VITTORIO CARRI (Medico - Mantova)

Stamani il CNEL esamina la congiuntura

Il Consiglio nazionale della economia e del lavoro inizia oggi l'esame della congiuntura economica nazionale per il periodo gennaio-maggio 1968. Lo esame verrà condotto sulla base di una relazione predisposta dall'ISCO. Lo speciale comitato di lavoro per il CNEL, presieduto da Campilli, analizzerà l'andamento della nostra economia nei primi mesi dell'anno in corso; le conclusioni saranno poi inviate in assemblea. Oggi inizia anche l'esame della situazione sociale nel paese nel 1967, che il CNEL, compito di lavoro per il CNEL, ha predisposto dal Censis. Dopo il lavoro di commissione, le conclusioni saranno tratte dalla assemblea che emetterà osservazioni e proposte.

Protesta CONFAPI per il decreto governativo sull'economia

La Confederazione della piccola e media industria-CONFAPI ha protestato ieri il proprio « stupore per la esclusione dallo sgoverno degli oneri speciali delle aziende sia a 38 dipendenti insediata nelle aree nelle quali opera la Cassa per il Mezzogiorno ». Argomenta la CONFAPI che la esclusione comporta proprio le aziende nelle quali il rapporto capitale-lavoro richiede maggiori agevolazioni. Ciò soprattutto nelle aree meno sviluppate del paese nelle quali la presenza di alcune industrie di spinta è rivolta a favorire la crescita delle piccole unità aziendali esistenti. Tale argomentazione porta alla logica conclusione che la fiscalizzazione, qualora la si accetti come mezzo di stimolo allo sviluppo del paese, non può che essere applicata alle aziende artigiane e fino a 45 dipendenti — questo perché le aziende di piccole dimensioni sono quelle che hanno bisogno e di cui maggiormente si sviluppa il decreto governativo. È insomma un tipico strumento a favore dei monopoli e contro le piccole aziende: e questo, la stupita CONFAPI, non vuole dirlo.

La sorte dei ragazzi strappati alla morte nella clinica privata di Catanzaro

Dopo lo scandalo gli spastici restano affidati alla carità

L'irruzione della polizia nel novembre scorso Quaranta ragazzi nudi e affamati cercavano cibo nelle immondizie — Una soluzione provvisoria che si trascina da dieci mesi — Governo e amministrazioni negano la loro competenza

Dal nostro corrispondente

CATANZARO, 4

Con il ritrovamento del cadavere di un dodicenne, Vito Caudinale, proveniente da Gioi di Colle in provincia di Bari, sono tre i ragazzi spastici morti fra quelli che fino allo scorso novembre erano ricoverati nella clinica Luzzi « Sant'Orsola » di Catanzaro e contro il cui proprietario dottor Pasquale Ciannini si trascina una inchiesta formale della magistratura. L'ultima vittima ha chiuso la sua tragica e breve esistenza in un lettino di ospedale a Catanzaro soffocato — come ha stabilito l'autorità inquirente — di un lenzuolo.

Una morte è rimasta non meno assurda del suo ma che tutti i più tracciarono direttamente responsabile sulla clinica come nel caso degli altri due ragazzi dei quali non inchieste nell'ospedale di Catanzaro ma soltanto perché vi era stato ricoverato. La moribonda fu dunque la clinica che lo aveva tenuto lungamente senza cure e senza nutrimento. L'altro ragazzo, come si è visto, morì a Napoli dopo che il suo corpo fu trovato sul letto di un letto che era stato portato dalla clinica di Catanzaro dove poi nel novembre dello scorso anno dove i fatti furono la questura e scopre quaranta ragazzi spastici affamati che erano rinchiusi nelle immondizie.

Alle accuse che autorità e stampa mosse in quella occasione al proprietario della clinica e mentre si attendeva di ora in ora il suo arresto, il Ciannini rispose che non aveva alcuna colpa poiché il ministero lo pagava soltanto sulla carta ma in effetti gli era debitore di diversi e diversi milioni e che lui in favore di ragazzi aveva fatto tutto quello che aveva potuto.

Non sappiamo se questo tentativo di sgombrarsi da ogni responsabilità sia riuscito a Ciannini e fin a quel punto ha un fondamento la sua difesa. Sarà il ministero quando ci sarà il verdetto del tribunale di Catanzaro che in favore del ministro dei ragazzi spastici che il medico provinciale fece immediatamente allontanare dalla clinica nel novembre scorso subito dopo la denuncia della questura. Ricordiamo che furono ricoverati parte nell'ospedale civile di Catanzaro e il resto in un istituto della città l'Opera Pia « In Casa » di Catanzaro che ricoglie anche ragazzi spastici. Si disse che doveva essere una soluzione provvisoria (per fare il stabile) e ragazzi la cui salute è stata compromessa dal soffocamento nella clinica. Poi sarebbero stati inviati ad altri più adeguati istituti direttamente controllati dal ministero della Sanità.

Questo accordo a nove mesi fa la morte del ragazzo più grande ha invece dimostrato che gli spastici sono ancora a Catanzaro nei ricoveri provvisori ad aspettare che il ministero decida cosa fare di loro. Ma è dell'altro ancora più assurdo. Nessuno paga nulla per l'assistenza di questi ragazzi tutti ora incinte figli di gente bisognosa.

All'ospedale e all'istituto dove gli spastici si trovano da dieci mesi il ministero della Sanità e quello degli Interni le varie amministrazioni provinciali e dei comuni di nascita degli spastici rispondono che non c'è loro competenza. La sorte dei ragazzi. Questo vuol dire che sono affidati alla carità dei due enti e che nessuno può controllare come stanno i ricoverati. Se muoiono come nel caso del ragazzo più grande e nessuno ha il diritto di punire di morte chi si è rifiutato. Se un infermiere trascina di sottoveste un ragazzo e questi muore soffocato e di fame può essere al massimo una inchiesta della Magistratura ma nessuno punirà la morte del ragazzo come un vero e proprio omicidio.

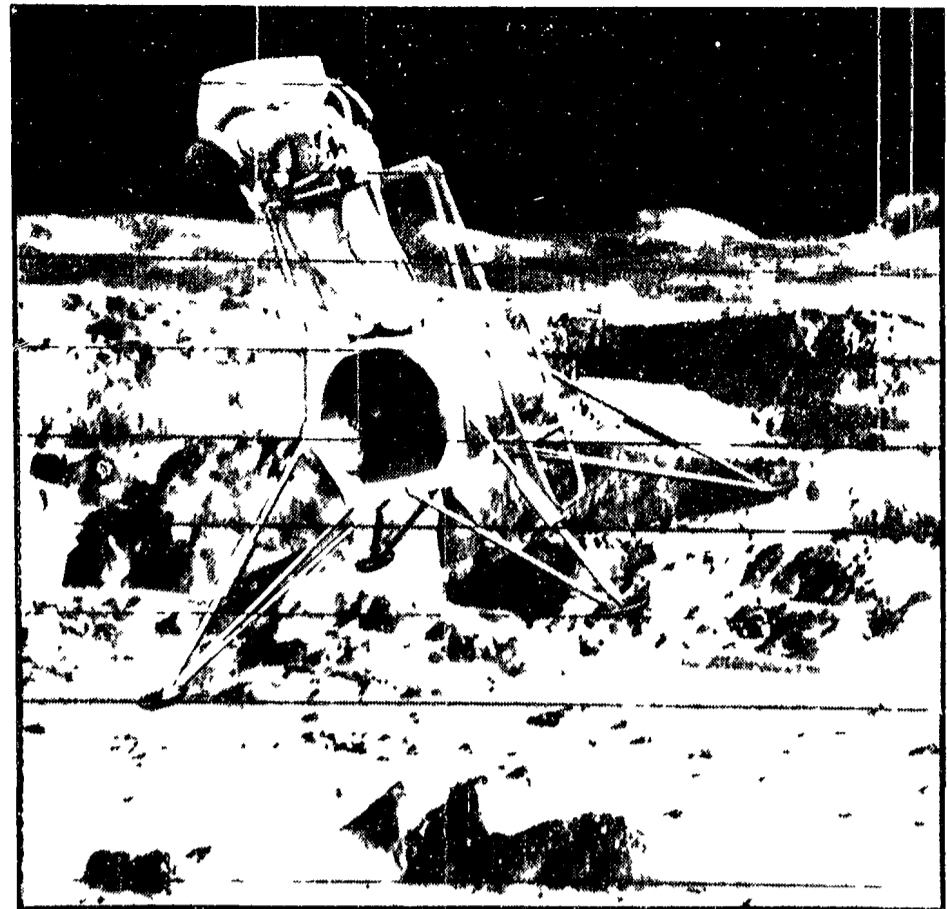
Così lo Stato provvede ad unire gli spastici dato che non è molto diversa la condizione delle altre centinaia di migliaia che ci sono nel nostro paese. Ci sono ancora di più solo quando si tratta di un figlio come tutti noi e della clinica per fare questi ragazzi e quando uno di essi muore soffocato in un letto di ospedale e il suo cadavere viene scoperto quando già è in rotte sotto il letto ma presso il momento dell'emozione tutto torna come prima.

Franco Martelli

ANCHE BIMBI UCCISI NEL LAGER BRASILIANO



RIO DE JANEIRO 4. Agenti di polizia a tutti da volontari civili stanno scavando nel giardino del famiglia orfanotrofo « Casa della luce » a Nova Iguaçu con i loro ragazzi popolazione prevalentemente operai non lontana da Rio de Janeiro. Vi cercano i resti dei bimbi che secondo voci insistenti si sarebbero stati seppelliti dopo esser morti per le torture e la fame. Il direttore dell'orfanotrofo Abel Marques confina ad essere l'ultimo ma la polizia gli sta dando la caccia in tutto il territorio e la sua immagine è stata anche trasmessa per televisione con un livello a tutti i brasiliani a denunciare la presenza Tenuto conto del fondato di degenza suscitata nel paese in questa infamità la richiesta di Abel Marques è a giorni contati. Quanto a Edil Barbosa la moglie del Marques arrestata venerdì scorso i giornali la definiscono « strega nazista » paragonandola a Hise Koch la moglie del comandante del campo di sterminio di Buchenwald. Intanto tutti i 47 bambini ospitati nell'orfanotrofo in ger sono stati internati in ospedali e in altri orfanotrofi. Il più sono denutriti e sofferenti di febbre, tosse e presentano visibili segni di torture e percosse. Per alcuni i medici non nutrono eccessive speranze di sopravvivenza.



HOUSTON (Texas) 4 — La « TRW System group engineers » del Centro spaziale di Houston ha presentato alla stampa un veicolo che gli era stato commissionato dalla NASA. Si tratta di un taxi ambulanza lunare sul quale un astronauti potrà trasportare la sua attrezzatura attraverso i crateri e monti della Luna e potrà soccorrere un esploratore lunare in difficoltà. Il veicolo come appare nella foto ha quattro zampe retrattili, l'astronauta ha il suo posto alla sommità del veicolo e dispone di due soli comandi per regolarne il volo. Il taxi, per il suo collaudo, potrà essere collocato a bordo della capsula « Apollo » che raggiungerà la Luna.

Il delitto dell'Aquila

Caccia a Roma all'assassino dell'agricoltore

Il sospettato è un capostazione di Termini — Indagini anche su un complice — Pantaloni macchiati di sangue

È davvero ritrovabile il capostazione di Termini l'uomo che i carabinieri e i poliziotti dell'Aquila sospettano di un feroce delitto. Anche tutti decine di uomini lo hanno cercato ovunque ma senza successo. « Il fatto che si nasconde è già una prova contro di lui — hanno concluso i servizi investigativi — e poi ci sono quei pantaloni imbrattati che abbiamo trovato in casa sua ». Ecco a quel che sembra la prova migliore contro Mario Silvestri, questo è il nome del ferroviere e ripresentato da un paio di pantaloni sporchi di sangue che gli agenti hanno trovato nella casa dell'uomo a Capriano. Come è noto, l'accordo è un facoltoso agricoltore dell'Aquila Alberto Ianni di 55 anni ucciso del capostazione. Il stato aggredito in casa a Vi serpenza una frazione della città abruzzese e si è difeso con la forza della disperazione. Il televisore infante nei merosi oggetti in terra i dimo strano che la vittima ha cercato di salvarsi. Poi ha anche tentato la fuga ma è stato raggiunto e ucciso nel suo appartamento a colpi di pala. Tutti questi particolari il fatto che successivamente il cadavere è stato trascinato per cento metri sino ad una stalla fanno anzi sospettare che l'assassino non abbia agito da solo che abbia avuto altri complici.



Dalla nostra redazione PALERMO. Le drammatiche proteste per la mancanza dell'acqua si stanno estendendo in tutti i quartieri popolari di Palermo. Oggi è stata la volta di San Lorenzo dove centinaia di donne e di bambini hanno bloccato sin dalle quattro del mattino gli accessi principali al più popoloso quartiere palermitano. In questa zona l'acqua manca ormai da circa un settimana. Per erigere le barricate le donne hanno usato di tutto: pietre lavate secche, pentole e quando più tardi è sopraggiunta la polizia che ha tolto tutti gli ostacoli che avevano bloccato il traffico hanno continuato la loro protesta sedendosi a terra e tenendo in grembo i figli più piccoli. Analoghi episodi si erano verificati a San Lorenzo all'inizio dell'estate e anche allora

Drammatiche proteste a Palermo

Ancora barricate perchè l'acqua non arriva mai

La polizia contro le donne e i bambini - Bloccato un quartiere dall'alba Sedute in terra con i figli in braccio

Questo accordo a nove mesi fa la morte del ragazzo più grande ha invece dimostrato che gli spastici sono ancora a Catanzaro nei ricoveri provvisori ad aspettare che il ministero decida cosa fare di loro. Ma è dell'altro ancora più assurdo. Nessuno paga nulla per l'assistenza di questi ragazzi tutti ora incinte figli di gente bisognosa. All'ospedale e all'istituto dove gli spastici si trovano da dieci mesi il ministero della Sanità e quello degli Interni le varie amministrazioni provinciali e dei comuni di nascita degli spastici rispondono che non c'è loro competenza. La sorte dei ragazzi. Questo vuol dire che sono affidati alla carità dei due enti e che nessuno può controllare come stanno i ricoverati. Se muoiono come nel caso del ragazzo più grande e nessuno ha il diritto di punire di morte chi si è rifiutato. Se un infermiere trascina di sottoveste un ragazzo e questi muore soffocato e di fame può essere al massimo una inchiesta della Magistratura ma nessuno punirà la morte del ragazzo come un vero e proprio omicidio. Così lo Stato provvede ad unire gli spastici dato che non è molto diversa la condizione delle altre centinaia di migliaia che ci sono nel nostro paese. Ci sono ancora di più solo quando si tratta di un figlio come tutti noi e della clinica per fare questi ragazzi e quando uno di essi muore soffocato in un letto di ospedale e il suo cadavere viene scoperto quando già è in rotte sotto il letto ma presso il momento dell'emozione tutto torna come prima.

Ancora sciagure sulle strade

Morti in ambulanza due per lo scontro

Il marito accompagnava la moglie all'ospedale dopo il parto — Una donna bruciata nell'auto

Ancora incidenti stradali a Catanzaro. Due coniugi hanno perduto la vita a Ragusa per un tragico scontro. La donna Flavia De Caro di 27 anni aveva partorito nella propria abitazione ma le sue condizioni non erano buone. La stata chiamata allora una ambulanza. La puerpera era stata adagiata sulla barella e a fianco del veicolo si era anche seduto il marito Luito di 36 anni. La ambulanza era partita a sfrecciare spiegata verso l'ospedale condotta da Giovanni Cutraro di 31 anni. All'incrocio fra via Tacino e via Roma la ambulanza andava a centro contro un autotreno condotto da Antonio Gazzo. Luito era terribile la povera si

Un perito dell'assicurazione

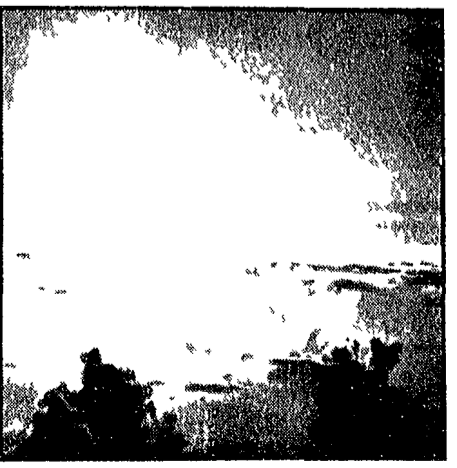
Piomba nella stiva durante l'ispezione

E' morto sul colpo — Il tragico infortunio è avvenuto a bordo di una nave norvegese

Dalla nostra redazione PALERMO. Morto l'infarto sul lavoro a bordo di una nave norvegese e in pieno di essere già più sovrano e in un'ora di lavoro. Nella stiva della nave si era rotta una delle base della DIT stava eseguendo una perizia a bordo della petroliera norvegese « M. Minsk » il perito ha perduto la vita quando si è rotta una delle base della stiva della nave. Secondo quanto ha raccontato il comandante della petroliera il norvegese « M. Minsk » il perito ha perduto la vita quando si è rotta una delle base della stiva della nave. Secondo quanto ha raccontato il comandante della petroliera il norvegese « M. Minsk » il perito ha perduto la vita quando si è rotta una delle base della stiva della nave.

Sbarcati a Bikini nove degli abitanti d'un tempo

TORNANO NELL'ISOLA DELLE ATOMICHE



ATOLLO DI BIKINI 4. Gli abitanti di Bikini tornati dalle Isole Marshall nel Pacifico devastato da una ventata di esplosioni atomiche sperimentali sono ritornati dopo 22 anni di forzato esilio alla terra dei loro padri. Sono tornati solo in 9 sparuti gruppetti in rappresentanza dei 300 bikiniiani che ora vivono nell'isolotto di Kili messo a loro disposizione dal governo americano dopo una lunga serie di penetrazioni per 10 anni fa. L'ultima esplosione a Bikini risale al 1958 (la prima avvenne ventisei anni fa nell'estate del 1946) e attualmente gli abitanti hanno ritrovato sulla loro isola un'atmosfera di tranquillità e di normalità. I 9 gruppetti di abitanti di Bikini hanno deciso di tornare a stabilirsi sulla loro isola. Nominata una giuria di sentenza appoggiata dal magistrato e capo della comunità i bikiniiani hanno affrettato presso il governo statu

Inviata dal compagno Marino Raicich

Lettera al sindaco sulla grave situazione scolastica

Fra centomila alunni si ripresentano le scuole e di fronte all'Amministrazione provinciale stanno alcuni gravi problemi che avrebbero dovuto essere affrontati da tempo, ma che non sono stati per i motivi che hanno paralizzato la vita di Palazzo Vecchio. Ci riferiamo alla situazione scolastica, alla scadenza per la presentazione delle richieste del comune per il nuovo triennio di applicazione della legge sull'edilizia scolastica ed alla democratizzazione della gestione dell'istituto tecnico industriale di Firenze.

Problemi di estrema importanza, che sono stati evidenziati con chiarezza in una sua lettera al sindaco del consigliere comunale del PCI, autorevole professor Marino Raicich. Il compagno Raicich, nella sua lettera, ha anche chiesto la convocazione a breve scadenza di una seduta del consiglio comunale per esaminare con attenzione e responsabilità questi problemi. Ecco il testo della lettera:

Signor Sindaco, mi rivolgo direttamente a Lei e non all'assessore competente alla Pubblica Istruzione innanzitutto perché nel momento in cui la scrivo (la lettera è stata inviata lunedì mattina N.d.R.) non è ancora avvenuta la distribuzione degli incarichi della nuova giunta di centro sinistra, in secondo luogo perché il problema sul quale voglio richiamare l'attenzione del Consiglio è di portata tale da dover essere una delle sue primissime preoccupazioni, come sindaco. Siamo vicini, come ella conosce, a due scadenze gravi e improporzionabili, la presentazione delle richieste della Amministrazione comunale per il nuovo triennio di applicazione della legge sull'edilizia scolastica e, più drammatica, la riapertura delle scuole.

Per le manifestazioni di settore

FESTIVALS DE « L'UNITÀ »

SERPIOLLE
E' iniziato a Serpiolle il Festival di zona de l'Unità che si concluderà domenica 8 settembre con un comizio del compagno Maurizio Ferrara, direttore del nostro giornale. Ecco il programma dei Festival:
Giovedì 5: eliminazione del concorso complesso e belletti.
Venerdì 6: gare e giochi vari.
Sabato 7: finale del concorso dei complessi « beat » e serale danzante.
Domenica 8: ore 15, comizio del compagno Maurizio Ferrara; ore 21, serata danzante ed elezione della « Stellina dell'Unità ».

LIMITE SULL'ARNO
E' in corso a Limite sul Arno il Festival de l'Unità il cui programma comprende:
Giovedì 5: finale della serata del dilettante.
Venerdì 6: comizio del compagno on. Niccolai.
Sabato 7: serata danzante con i « Rokos ».
Domenica 8: serata dedicata ai posti astampanti.
Lunedì 9: proiezione del documentario « Terzo canale ».
Martedì 10: serata danzante con il complesso « I Medici ».

POZZALE (EMPOLI)
Oggi ore 21: comizio sulla stampa comunista dell'on. Roberto Marnuzzi.
PONTE A ELSA (EMPOLI)
Oggi ore 21: comizio sulla stampa comunista di Uilano Regolchini.
IMPRUNETTA
Anche all'Impruneta è in corso il Festival dell'Unità. Il programma prevede:
Giovedì 5: convegno Amici dell'Unità.
Venerdì 6: serata dedicata alla donna, con dibattito sui problemi femminili e proiezioni di un film.
Sabato 7: apertura del villaggio dell'Unità; ore 21, gara podistica regionale su strada 4. Coppa dell'Unità.
Domenica 8: ore 10, diffusione straordinaria della stampa comunista; ore 14.30 « Il Cantabimbo », spettacolo musicale per ragazzi; ore 18, comizio del compagno Mario Cecchi; ore 21, spettacolo teatrale e ballo dell'Unità.



Il compagno Maurizio Ferrara

Per le manifestazioni di settore

Proposto un comitato per il quartiere fieristico

Diverso l'atteggiamento dei vari enti — Necessaria una visione comprensoriale

Tavola rotonda, ieri al Parlamento, per il nuovo quartiere fieristico. Alla presenza dei rappresentanti della Amministrazione comunale Leone e Maier, del vicepresidente della Provincia Carrini, del sindaco di Scandicci Barbieri, del presidente dell'azienda di Turismo Torricelli, dei parlamentari Speranza e Bargellini, del presidente dell'Associazione industriale De Micheli e di un folto stuolo di espositori ed operatori economici, il presidente della Mostra Campionaria delle calzature, Del Vivo, ed il segretario generale, Soia, hanno sottolineato la necessità di realizzare un nuovo quartiere fieristico, che serva tutta la regione e che possa essere utilizzato anche per manifestazioni di altri settori.

Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

I rappresentanti della mostra hanno quindi chiesto aiuto ai rappresentanti degli Enti pubblici — soprattutto del Comune — perché prendano a cuore questo problema che è ormai maturo (la mostra, a loro giudizio, è dichiarata di 10 mila metri quadrati). L'assessore Leone, che ha parlato anche a nome del sindaco, ha espresso l'interesse dell'Amministrazione per la mostra, precisando però che non la precedente giunta, né quella testé riesumata, hanno esaminato attentamente le richieste dei dirigenti della « Campionaria ». In relazione alla questione della Fortezza da Basso, Leone ha detto che si deve verificare la possibilità, con tutti gli organi interessati, di una tesi dovesse essere scartata, ha fatto capire Leone, le possibilità per la realizzazione del quartiere fieristico potrebbero ridursi notevolmente.

Come l'amministrazione intende affrontare queste due scadenze? Opera perché per esempio le scelte, pur limitate e condizionate, che la legge ci consente siano frutto di una serietà, di approfondimento, di dibattito? Certo, se si fosse data vita ai consigli di quartiere, in questo settore della dislocazione dei nuovi edifici scolastici e della valutazione delle priorità avremmo potuto fruire di un utile contributo. Ma dei consigli di quartiere non vedo, e non credo per nostra colpa, neppure l'ombra. Né bastano le troppo saltuarie riunioni della Commissione scuola, se è vero che poi anche quando essa ha elaborato delle proposte, queste non hanno spesso trovato la strada per concretarsi in effettive delibere.

Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

La clamorosa ginkama fra un contrabbandiere di sigarette in sella ad una « Vespa » e una « Abarth 850 » della polizia tributaria si è conclusa con l'arresto di due fratelli: Giovanni e Antonio Attolico, rispettivamente di 28 e 36 anni, abitanti in via di Caciolle. Giovanni Attolico dovrà rispondere di ben sette reati (contrabbando, oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni, danneggiamento della vettura, ecc.) mentre suo fratello di oltraggio a pubblico ufficiale, favoreggiamento e danneggiamento dell'auto dei finanziari.

Il progetto, che è stato approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana e dal ministro di Grazia e Giustizia, importa una spesa di lire 98.800.000, di cui L. 91 milioni 800.000 ammissibili a contributo dello Stato e L. 7.000.000 a totale carico del Comune. La spesa necessaria al finanziamento dell'opera è stata assicurata mediante l'assunzione di un mutuo con la Cassa di depositi e prestiti, con ammortamento in dieci anni. Il relativo provvedimento è stato assunto dal Consiglio comunale nella seduta del 17 luglio 1968 ed i lavori saranno appaltati appena la Cassa depositi e prestiti avrà approvato il decreto definitivo di concessione del mutuo promesso.

La donna invece ha raccontato che il De Maria era giunto a Firenze alla ricerca di un lavoro e che poco dopo il suo arrivo l'aveva invitato a seguirlo. Dopo aver preso alloggio in un appartamento in via Cimarrona, il De Maria, ogni sera, l'accennava, gli aveva alle Casine o alla Fortezza e ad una certa ora andava a riprenderla con la sua « Fiat 850 ». La Capilli ha aggiunto che ogni sera consegnava all'amico dalle 25 alle 30 mila lire e che il De Maria spesso la percuoteva.

Il giudice del Tribunale hanno condannato un giovane siciliano per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Si tratta di Salvatore De Maria, di 32 anni, residente a Messina in via Giordano Bruno 106. Il De Maria dovrà scontare 4 anni e 6 mesi di prigione, pagare una multa di 240 mila lire e rimanere un anno in una casa di lavoro.

La famiglia Bonatti, nell'impossibilità di farli personalmente, ringrazia gli amici e i compagni che direttamente o indirettamente hanno partecipato al suo dolore in seguito alla scomparsa del caro Alfredo. La famiglia Bonatti ha sottoscritto lire 5000 per la stampa comunista.

Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

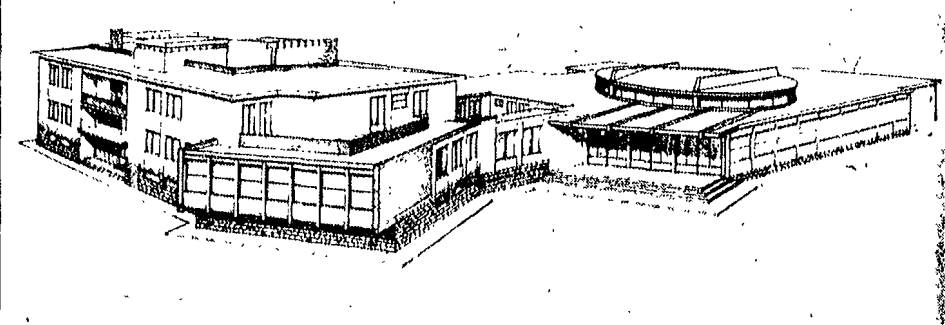
Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

Domani sciopero dei lavoratori calzaturieri

Maldestra manovra degli industriali per rinviare

L'Associazione industriali, di fronte alla decisa posizione dei sindacati calzaturieri che hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per domani, ha proposto un incontro per i giorni 10 e 11 settembre. I sindacati hanno risposto a questa proposta rifiutando la proposta di sciopero. Il sciopero è stato proclamato e la manifestazione si svolgerà domani alle 10, in piazza della Libertà proprio davanti ai cancelli della VIII Campionaria della calzatura. Lo sciopero — hanno precisato i sindacati — sarà revocato solo nel caso che l'incontro abbia luogo nella giornata di oggi e che abbia risultati positivi.



Il nuovo edificio della Pretura

Prossimamente verrà costruito a Empoli un nuovo edificio per la Pretura: sarà così soddisfatta l'esigenza di dotare la città di una nuova sede per uffici giudiziari, in grado di soddisfare le effettive esigenze di funzionalità della Amministrazione giudiziaria. Il nuovo edificio destinato a questo importante settore sorgerà sul prolungamento di via R. Sanzio. La impossibilità di poter procedere all'ampliamento della attuale sede, data la sua particolare posizione nel centro urbano e, d'altra

parte, la prospettiva di potere convenientemente utilizzare lo stesso edificio, una volta reso libero, destinandolo ad altri pubblici servizi, indusse l'amministrazione comunale a dare avvio agli atti necessari alla costruzione di una nuova sede per la Pretura. Essa sorgerà sul prolungamento di via R. Sanzio nei pressi del nuovo centro scolastico e nelle immediate adiacenze di una vasta zona destinata dall'Amministrazione comunale ad accogliere nuovi centri di insediamento residenziale in

attuazione della legge 167. Il nuovo edificio occuperà una superficie complessiva di mq. 4.320 di terreno di proprietà comunale e la superficie coperta dell'intero edificio sarà di metri quadri 1.250. Inoltre, un ampio piazzale che potrà essere adibito a posteggio delle auto.

Dal lato tecnico e funzionale il progetto prevede, nella parte destinata ad uffici, peraltro collegata direttamente con la zona delle udienze, la costruzione di 10 vani destinati alle udienze, la costruzione delle cancellerie, uffici, oltre al complesso dei servizi igienici. L'altra parte dell'edificio si concentra intorno alla grande sala per le udienze, la cui forma si raccorda con i vani annessi pertinenti allo svolgimento delle procedure. Infatti vi sono sistemati l'archivio, la Camera di Consiglio, l'ufficio di polizia giudiziaria e due vani per la custodia degli imputati. Collegati con la zona udienze, due uffici per gli ufficiali giudiziari, resi autonomi ed indipendenti da un accesso esterno separato.

Percuoteva e sfruttava l'amica: è stato condannato

Il giudice del Tribunale hanno condannato un giovane siciliano per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Si tratta di Salvatore De Maria, di 32 anni, residente a Messina in via Giordano Bruno 106. Il De Maria dovrà scontare 4 anni e 6 mesi di prigione, pagare una multa di 240 mila lire e rimanere un anno in una casa di lavoro.

Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

Il quartiere fieristico è assolutamente insufficiente per ospitare tutti gli espositori e denunciato il disagio degli operatori che non trovano posto per le proprie auto, sia del Volo sia Son hanno posto l'accento sulla opportunità di realizzare un quartiere decentrato, che non può essere, a loro giudizio, contenuto nell'area della Fortezza da Basso (fra l'altro, hanno aggiunto, con un quartiere vasto come quello di cui ha bisogno la mostra, si correrebbe il rischio di snaturare profondamente il complesso mediceo).

Alle 10 manifestazione in piazza della Libertà

Maldestra manovra degli industriali per rinviare

L'Associazione industriali, di fronte alla decisa posizione dei sindacati calzaturieri che hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per domani, ha proposto un incontro per i giorni 10 e 11 settembre. I sindacati hanno risposto a questa proposta rifiutando la proposta di sciopero. Il sciopero è stato proclamato e la manifestazione si svolgerà domani alle 10, in piazza della Libertà proprio davanti ai cancelli della VIII Campionaria della calzatura. Lo sciopero — hanno precisato i sindacati — sarà revocato solo nel caso che l'incontro abbia luogo nella giornata di oggi e che abbia risultati positivi.

ai SUPERCINEMA

OGGI GRANDE PRIMA
PARIS - ETOILE FILM
FRANK KRAMER
JOHN GARGO
WILLIAM BERGER
SIDNEY CHAPLIN
SE INCONTRI SARTANA PER LA TUA MORTE
GIANNI RIZZO
FERNANDO SANCHO
KLAUS KINSKI
EASTMANCOLOR - PARISCOP

Stasera a Prato Attivo del PCI sui lavori del CC

Mostra di grafica pittura e scultura allestita a Prato

Arrestati due fratelli per la ginkama in via di Caciolle

Un grave lutto dell'arte e della cultura italiana Profondo cordoglio per la morte dello scultore Leoncillo



L'improvvisa, prematura scomparsa di Leoncillo Leonard, uno dei più significativi artisti italiani contemporanei, ha suscitato profondo cordoglio in tutti gli ambienti culturali. Fra le numerose manifestazioni di cordoglio ricordiamo quella della Federazione nazionale degli artisti (CGIL), di cui Leoncillo fu uno dei fondatori. Nella foto: Leoncillo «Minatori». Questa opera, che s'ispira alla grande lotta dei minatori del Salsic e del Monte Amiata dei primi anni '50, segna un momento importante dell'evoluzione stilistica di Leoncillo.

È morto Leoncillo. Lo scultore è stato rinvenuto morto martedì sera, poco dopo le 22 nella sua automobile, in via Francesco Dezza, una strada dei Parioli. Un cameriere ha notato l'auto ferma, si è avvicinato, si è subito reso conto che l'uomo con il capo reclinato sul volante era morto. Subito ha avvertito la polizia e più tardi un medico legale stabiliva che Leoncillo era stato colto da una sincope. Lo scultore deve essere stato colto dal male ed ha fermato l'auto in tempo.



Lo scultore Leoncillo

Leoncillo Leonard aveva 53 anni. Era nato a Spoleto il 18 novembre 1915. Scultore e ceramista, aveva studiato prima all'Istituto d'arte di Perugia, poi all'Accademia di belle arti di Roma, dove insegnava. Aveva partecipato attivamente alla Resistenza con un dedicato ruolo di operaio e scultore e ceramista fra i più apprezzati, partecipando alle maggiori rassegne nazionali e internazionali con notevole successo. Sue opere fanno parte di varie collezioni italiane e straniere. In questi ultimi anni Leoncillo si era imposto anche come decoratore. Fra l'altro alcune sue statue e decorazioni figurano sui transatlantici « Cristoforo Colombo » e « Conte Grande » nonché in alcuni alberghi e istituti di Roma e di altre città. Leoncillo ha sempre mantenuto costante la sua impostazione narrativa proveniente dalla scuola Romana, pur apprendendo con estrema sensibilità agli influssi internazionali e in particolare a quelli di Picasso e del cubismo. Uno dei primi aderenti al Fronte nuovo delle arti. Natura emotiva e forte non ha mai trattato la ceramica con intenti stitichisticamente decorativi. Ha sempre trattato, al contrario, dalla duttilità della tecnica ceramica una possibilità di molteplici soluzioni espressive cui il colore ha sempre aggiunto una nota di senso.

Altre adesioni alla lettera di solidarietà a Dubcek

Nuove numerose adesioni continuano a pervenire alla lettera di solidarietà e simpatia inviata da un gruppo di intellettuali italiani al primo segretario del Partito comunista ceco slovacco compagno Dubcek. Nella lettera, che si prova decisamente interesso militare dell'URSS e degli altri Stati socialisti in Cecoslovacchia, si auspica che il ritiro più rapido possibile di tali truppe consenta alla Cecoslovacchia di riconquistare la completa sovranità e la libertà politica, di contribuire a sviluppare il paese secondo la propria volontà e le proprie necessità obiettive.

punta i tuoi sogni sulla LOTTERIA DI MERANO
OLTRE MEZZO MILIARDO DI PREMI
ESTRAZIONI SETTIMANALI

Jazz negro La dura lotta per sopravvivere come artisti

Un importante studio uscito in America - La mancanza di un vero pubblico, la difficoltà degli ingaggi, l'isolamento critico, sono spesso barriere insormontabili - I casi di Cecil Taylor, Ornette Coleman e Herbie Nichols

La recente visita in Italia del sassofonista Miles Brown ha rievocato un periodo di vita culturale che ormai il jazz è giunto a costituire, e con la quale all'inizio dell'inverno, avevano avuto a che fare non senza qualche intemperanza di motti, gli spettatori dei festival del jazz di Lecce.

Una contestazione quella negromane non nuova per un discorso che si riallaccia alla "tournee" del 64 di Charles Mingus non a caso fischiate da una parte del pubblico milanese durante una sua apparizione musicale sul governatore razzista Faubus. Ma è un discorso che oggi si è ormai posto in modo più definito ed insistito, come è stato a Marion Brown non è stato che l'ultimo atto (per il pubblico italiano), ed il meno radicale, fra l'altro, di questa nuova rappresentazione del mondo e degli "altri" che il negro americano, gli "afro americani", per accentrarsi in questa domanda che essi danno di sé vanno facendo nel jazz, nel teatro (basti pensare a Leroy Jones) nella politica (il Black Power).

Proprio perché il negro va trovando una identità costruendo un'affermazione di sé stesso, rifiutando definitivamente di vedersi attraverso l'occhio razzista e colonialista del bianco, anche il jazz non può venir visto attraverso una storiografia tutta esclusivamente bianca, ed era quindi inevitabile che proprio in un momento in cui questa musica mostra la sua violenza e esclusività, negra, ritrattasse di venir giudicata con canoni che non le appartengono e che, per questo, una nuova consapevolezza culturale fra gli stessi negri, non solo spinse a parlare di "è" e del jazz ma anche portando alla ribalta una nuova leva di critici negri.

I futuri libri sul jazz dovranno tener conto di un libro come quello che A. B. Spellman ha di recente dato alle stampe, "Four Lives in the Beat" (Pantheon, New York), e che può considerarsi (data la non ancora completa maturità di Le Roy Jones, all'epoca di questo libro) il primo libro negro sul jazz.

«Quattro vite nel mondo del bebop» (questo il significato, in italiano, del titolo) è un libro, un documento, che l'opera di Spellman possa venire tradotta nel nostro paese) non è tanto uno studio critico sul jazz, quanto un'indagine di una franca indagine all'interno di quell'esperienza e di quella problematica vivente che è il jazz. La jazz come espressione negra, la cultura negra come affetto del mondo della cosiddetta civiltà occidentale, il rapporto fra musica e pubblico, il rapporto fra musica e industria dello spettacolo.



Ornette Coleman uno dei più grandi sassofonisti negri

Daniele Ionio

L'ultimo romanzo-verità di Nantas Salvalaggio

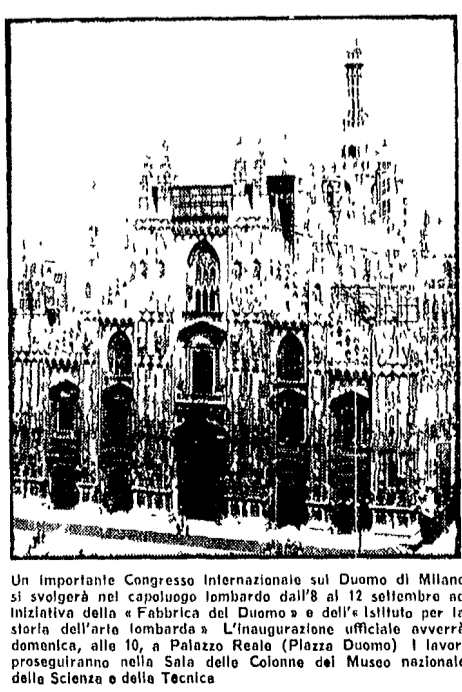
UN DIARIO-SEXY PER SALVARE L'EREDITÀ

Un Casanova agricolo sfruttato dall'editore « impegnato » - Come nasce e muore un eroe moderno

« Il mondo è matto ma lo non ho colpa. Chi rompe non paga più, come una volta. Adesso è pagato ». Luca Reali dondonguanni agricolo che sulle rive del lago di Garda ha compiuto le sue esperienze amorose, rilascia interviste e firma contratti pubblicitari. Una casa farmaceutica (Pillole Alfa contro l'impotenza) lo ingaggia per strizzare l'occhio in un cortometraggio e morire rare con voce sexy a figlia un'Alfa e val sicuro. I titoli calchi scrivono « Casanova di Luca Reali » e « Casanova è lui, et chierchet lo e seminatista che un giorno, per la prima volta abbandonato da una delle sue amanti, si è messo a scrivere per vendetta un diario amoroso, quel che è peggio, a darne lettura pubblica in una osteria di Montalio Volano sciallo in, il paese è in subbuglio, cresce il numero degli ascolti serali delle pagine scabrose in cui Luca Reali descrive i suoi incontri segreti con Marisa Binti, maritata e figlia di un oste del paese, e con la anche la Lily di Montanapo, è una scrittrice del nostro tempo famosa nei salotti non soltanto per le sue battaglie contro il porno, ma per aver scoperto il nome veritiero.

« La storia del dondonguanni Luca Reali (1) che è stata vera perché appartiene alla cronaca di questi anni, è però soltanto un pretesto per parlar d'altro, per introdurre un discorso più importante. Quello dell'impegno culturale di certi editori, o meglio del loro disimpegno. Nantas Salvalaggio, che è giornalista di te che scrittore, ha inteso scrivere con egli dice, un romanzo verità in cui i luoghi e i protagonisti possano essere abbastanza facilmente identificati in località e personaggi esistenti nella realtà Montalio è in realtà Montiga, piccolo paese del lago di Garda. Morato è Lonato, l'editore Bruno Nogarà è un piccolo cocktail di Alberto Mondadori ed altri simili a lui. La scrittrice Elena Sulmona detiene la anche la Lily di Montanapo, è una scrittrice del nostro tempo famosa nei salotti non soltanto per le sue battaglie contro il porno, ma per aver scoperto il nome veritiero. La storia è questa. Bruno Nogarà l'editore cocktail, scopre all'improvviso che la sua casa editrice e la rivista debbono cambiare marcia. « Ci amovono e meschino il suo volantinista di punto in bianco aveva ingiudicato i compagni. Poi non partecipare a una missione di pace a Pechino s'era chiuso in casa una settimana, rifiutandosi di rispondere al telefono. E alla radice di tutto questo (ma non sa che sappiamo) era un fatto puramente artistico: il suo editore, il cavaliere del lavoro Arside Nogarà, aveva minacciato di diseredarlo. « No ho le scorte finite, diceva, te cretino! ». Nogarà dopo l'immondo ricatto paterno, cerca di riallacciare con una virata storica « sul l'ultimo tram del disimpegno ideologico, della letteratura di consumo ». Ed è così che ripresenta da redattori della sua rivista culturale e impegnata la palla al balzo dello studio di un libro a cui Nantas Salvalaggio, agricoltore di Montalio, il diario sexy, sequestrato dai carabinieri, si sottrae con una fuga, si sottrae con una fuga, si sottrae con una fuga. « Un verso » finalmente con questa svolta la rivista multiplicità le sue tendenze. Un redattore parte perché alla conquista del dondonguanni ed alla caccia del manoscritto sequestrato. « Abbiamo lavorato solo sette giorni alla stesura finale del diario - racconta più tardi il redattore di Univer so - Ora è più o meno pronto per la tipografia. Con il materiale registrato in casa di Nogarà e le pagine copiate abusivamente alla presenza di Morato, abbiamo messo in piedi una specie di memoriale piccato, con sfondo socio etico, tutto a intarsi e flash back. Dieci capitoli in prosa, sulla vecchia tecnica del libro a puntate, con titoli di suspense che lega le varie scene e i personaggi: città o campi pagati gratuitamente milanesi e chieti sul lungolago. Tutto è quindi pronto per il lancio del diario ricostruito il suo autore Luca Reali il castello e l'impignolo che è stato il primo libro a puntate scritto e pubblicato con la stampa mobile e con la libreria necessaria. L'editore Nogarà, sotto il nome di Univer so, ha pubblicato il primo numero - Ave Nogarà ad un suo redattore - sento che il diario funziona copiosa su bito il lettore alla bocca dello stomaco. Basta con la psico logia il monologo il monson

Dall'8 al 12 settembre Congresso internazionale sul Duomo di Milano



Un importante Congresso Internazionale sul Duomo di Milano si svolgerà nel capoluogo lombardo dall'8 al 12 settembre ad iniziativa della « Fabbrica del Duomo » e dell'Istituto per la storia dell'arte lombarda. L'inaugurazione ufficiale avverrà domenica, alle 10, a Palazzo Reale (Piazza Duomo) i lavori proseguiranno nella Sala delle Colonne del Museo nazionale della Scienza e della Tecnica.

Per il libro «La talpa imperfetta» A Tiziano Rossi il premio «Carducci» di poesia

Il diciottesimo Premio Carducci di poesia che viene assegnato ogni anno a Marina di Pietrasanta è stato attribuito per il 1968 al milanese Tiziano Rossi. Sull'opera di Rossi si ha un libro per i ragazzi di un lungo dibattito, i prezzi della commissione giudicatrice con posta da Silo o Guantini presidente Sergio Antonelli Pio De Tommaso Mario I. Maria Petrucci Andrea Zambato e dal sindaco di Marina di Pietrasanta Luigi Lucchi. Rossi è nato a Milano nel 1945 e ha pubblicato nel 1961 il « Compendio » il primo libro di poesie di un milione di lire. Il libro è stato assegnato per la raccolta di poesie « La talpa imperfetta » edita quest'anno da Mondadori. La recensisita queste colonne.



TEL AVIV — Tre bombe ad orologeria sono esplose ieri nel centro di Tel Aviv. La polizia ha arrestato una cinquantina di arabi che si trovavano sul luogo dell'esplosione. La folla ha tentato di linciare gli arabi tentando di strapparli — come mostra la telefoto — dalle mani dei poliziotti (Telefoto ANSA)

Tre violente esplosioni sconvolgono la stazione degli autobus

Panico a Tel Aviv per un attentato dinamitardo nel centro della città

Furibonda reazione della folla che tenta di linciare gli arabi che si trovavano sul posto - Violenze contro gli arabi a Giaffa - Situazione carica di pericoli, per una possibile rappresaglia israeliana

TEL AVIV, 4. Tre bombe ad orologeria, nascoste in cestri per le intagliate, sono esplose oggi in rapida successione, in pieno centro di Tel Aviv, nella stazione centrale degli autobus, verso mezzogiorno. Le esplosioni hanno causato la morte di una persona e il ferimento di altre 59.

La folla si è abbandonata a scene di panico e ha tentato di linciare gli arabi che si trovavano nella zona al momento dell'esplosione. La polizia, intervenuta in modo massiccio e con grande rapi-

dità, ha catturato una cinquantina di arabi, bloccando la folla inferocita che tentava di fare giustizia sommaria e strappando dalle mani di decine di emarginati alcuni arabi che avevano il solo torto di trovarsi sul posto dell'attentato. Un arabo è stato salvato in extremis ed è stato condotto in carcere sanguinante per i calci e i pugni che aveva ricevuto. La stessa polizia, dopo aver rinchiuso in relazione con quello di due settimane fa a Gerusalemme, che presiederebbe la «stessa tecnica».

L'attentato a Gerusalemme, che provocò il ferimento di nove persone, scatenò la rabbiosa reazione di centinaia di giovani israeliani che decisero una «spedizione punitiva» nel quartiere erabo della città, occupato dalle forze israeliane. Gli eccessi della «spedizione» — un gran numero di cittadini arabi furono malmenati, negozi arabi vennero messi a soqquadro — furono criticati persino dalle autorità di Tel Aviv, che non avevano certo lesinato in brutalità nelle sanguinose rappresaglie contro gli arabi, in particolare contro i profughi giordani.

Già nel pomeriggio di oggi una reazione feroce e indiscriminata contro gli arabi si registrava nel porto di Giaffa, un sobborgo di Tel Aviv, lontano quindi dalla zona della esplosione. Qui una folla inferocita dava sfogo al suo livore antierabico aggredendo le famiglie arabe che vi risiedono. La folla urlava «maledetti arabi» e malmenava la gente, danneggiava le auto con le fucilate di zone arabe occupate da Israele. La situazione è molto tesa e gravida di pericoli.

39 passeggeri si sarebbero salvati

Precipita aereo bulgaro con ottantanove a bordo

Nella zona della sciagura imperversava una bufera

SOFIA, 4. Durante l'infuriare di una tempesta, un Ilyushin 18 della compagnia di bandiera Biala è precipitato a Burgas. Sul quadrimotore viaggiavano, secondo notizie ancora non confermate, 82 passeggeri e sette uomini di equipaggio. I morti sono 50. Pare che l'aereo fosse stato noleggiato per conto di una compagnia turistica della Repubblica democratica tedesca e che dovesse prendere terra in una località della costa bulgara sul Mar Nero. E' quindi presumibile che la maggior parte delle persone che si trovavano a bordo siano turisti della RDT.

«Bandiera Rossa» contro le influenze «liberaleggianti» nella stampa, radio e TV cinesi

TOKIO, 4. In un articolo apparso sull'organo ideologico del PC cinese «Bandiera rossa», si afferma che «influenze borghesi liberaleggianti» si notano sulla stampa e nella radiotelevisione cinesi.

Un portavoce israeliano ha intanto annunciato oggi un nuovo atto ostile nei confronti della RAU: due imbarcazioni egiziane da pesca sono state sequestrate il 29 agosto «per essere entrate nelle acque territoriali d'Israele nel Faro del Sinai». La cattura è avvenuta al largo della penisola di Bardawil, ad est di Porto Said. Sui due pescherecci vi erano complessivamente 18 uomini di equipaggio.

Altri scontri sono avvenuti lungo le linee di tregua. Il primo di nuovo con i siriani. La notte scorsa, quando un mezzo blindato israeliano si è avvicinato alle posizioni avanzate dei siriani ed ha aperto il fuoco, i siriani hanno risposto distruggendo il mezzo. Lo scontro è durato 75 minuti. Si tratta del terzo incidente registrato negli ultimi tre giorni lungo la linea di tregua fra Siria e Israele.

L'altro scontro è avvenuto oggi lungo il Giordano, nella parte settentrionale della valle di Beisan. Non ci sono state vittime. Il duello di artiglierie è durato una cinquantina di minuti.

Il grosso quadrimotore era stato visto volteggiare più volte nella zona poi, in lontananza, si era udita una esplosione. Sul posto, poco dopo, accorrevano vigili del fuoco, soldati e poliziotti. Era cominciato molto difficile recuperare, fra i resti dell'aereo, le salme dei passeggeri e i documenti di bordo. Per questo, fino ad ora, non sono state fornite indicazioni precise sulla nazionalità dei passeggeri che hanno perduto la vita nel disastro e su quella degli scampati.

L'articolo afferma che tutti gli organi di informazione cinesi debbono «risolutamente attuare le istruzioni» di Mao Tse Tung e di Lin Biao, critiche «il liberalismo borghese» e battersi contro l'influenza di «cui nemici di classe che cercano voci e diffondono pettegolezzi al fine di minare la rivoluzione culturale».

Un portavoce israeliano ha intanto annunciato oggi un nuovo atto ostile nei confronti della RAU: due imbarcazioni egiziane da pesca sono state sequestrate il 29 agosto «per essere entrate nelle acque territoriali d'Israele nel Faro del Sinai». La cattura è avvenuta al largo della penisola di Bardawil, ad est di Porto Said. Sui due pescherecci vi erano complessivamente 18 uomini di equipaggio.

Altri scontri sono avvenuti lungo le linee di tregua. Il primo di nuovo con i siriani. La notte scorsa, quando un mezzo blindato israeliano si è avvicinato alle posizioni avanzate dei siriani ed ha aperto il fuoco, i siriani hanno risposto distruggendo il mezzo. Lo scontro è durato 75 minuti. Si tratta del terzo incidente registrato negli ultimi tre giorni lungo la linea di tregua fra Siria e Israele.

«Con la vostra lotta aiutateci a ritrovare la nostra libertà»

Un appello da Yaros

Sono oggi circa 3000 i detenuti politici che il regime militare greco ha ridotto in prigioni spaventose - In condizioni di vita disumane essi cercano disperatamente di far sentire la loro voce - Una lettera dall'isola sull'intervento in Cecoslovacchia

Tra il 13 e il 30 agosto sono state arrestate in Grecia 1217 persone appartenenti al Centro e alla Sinistra; questa ondata di arresti ha fatto seguito al fallito attentato alla vita del primo ministro Papadopoulos. Ma l'attentato è servito solo da pretesto ai colonnelli per mandare in altro migliaia di democratici nelle carceri e nei campi di concentramento.

Denunciati gli arresti e le torture in Grecia

La Conferenza giovanile europea del Movimento internazionale della riconciliazione che ha avuto luogo al Centro europeo Aapae a Praly (Tolosa) dal 25 agosto al 1. settembre ed ha avuto come tema: «I diritti dell'uomo», ha protestato energicamente contro la soppressione dei diritti dell'uomo in Grecia.

Gran Bretagna

700.000 disoccupati entro qualche mese

Dure critiche alla politica del governo laburista al congresso dei sindacati

LONDRA, 4. Nel dibattito sulla politica economica del governo, oggi al congresso annuale delle «Trade Unions» a Blackpool, il segretario generale del sindacato ferroviario, Sidney Green, ha dichiarato che la disoccupazione nel Regno Unito raggiungerà nella prossima primavera il livello di 700 mila unità.

Non scarse Thomas ha chiesto in fine delle misure deflazionistiche e l'inizio di misure costitutive ma senza scendere in dettagli. Secondo l'oratore la posizione esposta dalla sterlina impone al governo una politica oscillante ed ha chiesto che la Gran Bretagna «si liberi dalla sinistra influenza dei banchieri di Zurigo».

Ipanema in arancio porpora e corallo



LONDRA — Si chiama «Ipanema» questa creazione presentata nella collezione autunno-inverno dalla Clive Couture. Sopra i pantaloni neri, una casacca a rombi arancio, porpora e corallo. Colabacco e guanzioli in pelliccia

La posizione del PC lussemburghese sull'intervento in Cecoslovacchia

LUSSEMBURGO, 4. L'organo dei comunisti lussemburghesi, lo «Zollang fun letzeburger folk» ha pubblicato un articolo di fondo dedicato ai risultati del Plenium del CC del partito comunista lussemburghese, che ha approvato all'unanimità l'intervento militare dell'URSS e degli altri paesi socialisti in Cecoslovacchia.

LA COLONNA DELL'INA LA CHIAVE DELLA CASSAFORTE

Come avere a disposizione, al tempo giusto, la somma giusta per risolvere i più importanti problemi economici della nostra vita? Non sono molti, purtroppo, coloro che, senza esitazioni o incertezze, sanno dare la sola risposta giusta a questa domanda; e non sono pochi coloro che la ignorano completamente.

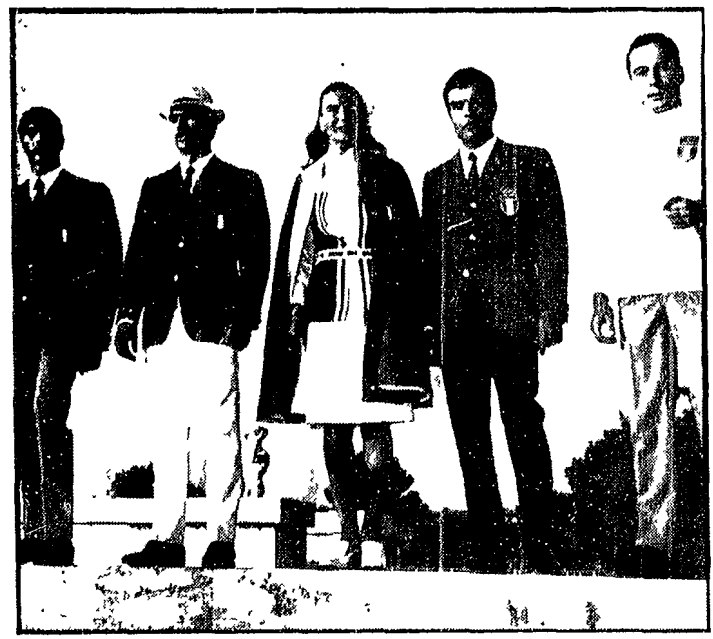
Convegno sul piano di sviluppo zone terremotate

PALESTERMO, 4. Un convegno sul piano di sviluppo delle zone terremotate si terrà il 15 settembre a Trappeto (Palermo), indetto dal Centro studi e iniziative di Partinico, diretto da Danilo Dolci.

Nome Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA

Tutto dipenderà dal presidente Onesti

Saliranno a 200 gli azzurri



Le nuove divise degli azzurri per Città del Messico

per i Giochi

Come era facile prevedere, il numero di atleti italiani che parteciperanno alla composizione della squadra nazionale per l'Olimpiade di Città del Messico. Centoventi atleti e centocinquante possono essere tanti se si considerano le loro varie specialità. Ma il loro numero non è certo. Dipenderà dal presidente Onesti e dal numero di atleti che gli verranno presentati. I Giochi sono a 200 atleti. Il presidente Onesti ha il compito di selezionare i migliori. Il numero di atleti che parteciperanno dipenderà dal numero di atleti che gli verranno presentati. I Giochi sono a 200 atleti. Il presidente Onesti ha il compito di selezionare i migliori. Il numero di atleti che parteciperanno dipenderà dal numero di atleti che gli verranno presentati.

L'Olimpiade dei Tropici

L'incognita dell'altitudine un incubo per gli atleti

(Capitolo 3.)

Gli atleti e i paesaggi drammatici e maestosi, rovine e simboli di ogni genere che ricordano epoche misteriose, le Streghe, le Montagne, i cactus, i grandi altipiani da percorrere sotto il sole e nel vento prima di entrare nella capitale. Per il Messico, l'Olimpiade 1968 è una grande avventura. Per gli atleti, l'incognita dell'altitudine è un incubo. Gli atleti si preparano per le gare, ma l'altitudine è un incubo per loro. Gli atleti si preparano per le gare, ma l'altitudine è un incubo per loro. Gli atleti si preparano per le gare, ma l'altitudine è un incubo per loro.

Bombole di ossigeno e collarsi

Il Messico, definito banalmente il paese dei colori e dei contrasti violenti, può insomma rappresentare una seducente avventura per il turista denaroso, ma per gli atleti è un incubo. Gli atleti si preparano per le gare, ma l'altitudine è un incubo per loro. Gli atleti si preparano per le gare, ma l'altitudine è un incubo per loro.

Hanno dimenticato Valcareggi

Nel 1970, il papa di Città del Messico, il papa di Città del Messico, il papa di Città del Messico. Il papa di Città del Messico, il papa di Città del Messico, il papa di Città del Messico. Il papa di Città del Messico, il papa di Città del Messico, il papa di Città del Messico.

Il «Real Madrid» domenica a Taranto

TARANTO, 4. Il «Real Madrid» gioca domenica a Taranto contro la locale squadra militante in serie C. Il «Real Madrid» gioca domenica a Taranto contro la locale squadra militante in serie C.

Per il G. P. d'Italia di domenica

Andretti a Monza prova la «Lotus»

Tornano le corse motociclistiche a Riccione con la prima prova del campionato italiano

L'ala Vanzini al Foggia

FOGGIA 4. Il Foggia ha acquistato dall'America il giocatore John Vanzini. Il Foggia ha acquistato dall'America il giocatore John Vanzini. Il Foggia ha acquistato dall'America il giocatore John Vanzini.

Cicogna e Gambi ceduti dal «Bari»

BARI 4. Il Bari ha ceduto al Foggia i giocatori Cicogna e Gambi. Il Bari ha ceduto al Foggia i giocatori Cicogna e Gambi. Il Bari ha ceduto al Foggia i giocatori Cicogna e Gambi.

Ancora primati del nuoto USA

Burton batte di 20" il record dei 1500 sl.



Luciano Pezzi ha definito la formazione della squadra...

Il CIO non si occupa dell'antidoping

Il Comitato Olimpico internazionale si occupa dell'antidoping. Il Comitato Olimpico internazionale si occupa dell'antidoping. Il Comitato Olimpico internazionale si occupa dell'antidoping.

Il nostro servizio

LONG BEACH, 4. Le prove di selezione della squadra olimpica maschile di nuoto degli Stati Uniti si sono concluse in apoteosi con uno stupefacente record del mondo.

Per le discriminazioni nel calcio

L'URSS protesta contro l'UEFA. La Federazione calcistica dell'URSS ha espresso la sua protesta per il nuovo sorteggio degli incontri per il campionato della Coppa del mondo.

La FISE respinge le accuse di crudeltà

La Federazione Italiana Sport Equitativa respinge le accuse di crudeltà. La Federazione Italiana Sport Equitativa respinge le accuse di crudeltà. La Federazione Italiana Sport Equitativa respinge le accuse di crudeltà.

Per le discriminazioni nel calcio

L'URSS protesta contro l'UEFA

MOSCA, 4. La Federazione calcistica dell'URSS ha espresso la sua protesta per il nuovo sorteggio degli incontri per il campionato della Coppa del mondo. La Federazione calcistica dell'URSS ha espresso la sua protesta per il nuovo sorteggio degli incontri per il campionato della Coppa del mondo.

Giuseppe Signori

Giuseppe Signori. Giuseppe Signori. Giuseppe Signori. Giuseppe Signori. Giuseppe Signori. Giuseppe Signori. Giuseppe Signori. Giuseppe Signori. Giuseppe Signori.

Gimondi al Giro della Catalogna



Luciano Pezzi ha definito la formazione della squadra...

Mentre il clima della repressione si estende in America

Un'inchiesta - farsa del F B I a Chicago sui «metodi da Gestapo» della polizia

A Berkeley gli studenti raccolgono la sfida del decreto di stato d'assedio e indicano nuove manifestazioni - Johnson discute con il Consiglio nazionale di sicurezza sulla situazione in Europa

WASHINGTON, 4

Assicurazioni dei nigeriani sul buon trattamento dei biafrani

LAGOS, 4. Un comunicato ufficiale annuncia oggi a Lagos che le truppe federali nigeriane hanno occupato la città di Aba, il più importante centro amministrativo e commerciale ancora sotto il controllo dei secessionisti del Biafra, alle 10 (ora locale) di oggi. Dopo la caduta di Aba, sotto il controllo dei secessionisti non restano che due città relativamente importanti: Umuahia ed Owerri.

Il governo federale nigeriano ha annunciato ieri che permetterà i voli degli aerei della Croce rossa internazionale sul proprio territorio, allo scopo di favorire l'afflusso di aiuti e di soccorsi per i profughi fuggiti dalle popolazioni affamate della provincia secessionista del Biafra.

In un comunicato diramato dal ministero dell'informazione nigeriano, il governo rende noto che gli aerei della Croce rossa internazionale, che attualmente si trovano nell'isola di Fernando Po, possiedono spagnolo, potranno trasportare carichi di generi di prima necessità atterrando sulla pista «Annabelle», nella zona di Umuahia, dalle 7 del mattino alle 17, per dieci giorni consecutivi.

Dall'altra parte, il presidente della Croce rossa nigeriana, sir Adotokunbo Ademola, che è anche presidente della Croce rossa nigeriana, di passaggio ieri sera da Parigi, ha assicurato che le truppe federali si comportano correttamente nei territori biafrani: in particolare egli ha detto che gli Ibo rimasti a Nsukka e a Onitsha dopo la fine delle operazioni militari in queste città, sono nutriti e curati come il resto della popolazione, e che il governo di Lagos non ha nessun desiderio vendetta contro le popolazioni che hanno seguito il colonnello Ojukwu. «La Nigeria — ha concluso Ademola — deve restare unita, e tutte le tribù che in abbiano cooperato in uno spirito di fratellanza».

Della guerra civile in Nigeria si occuperà anche la riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi africani che si terrà oggi ad Algeri per preparare la Conferenza al vertice dell'Organizzazione per l'unità africana.

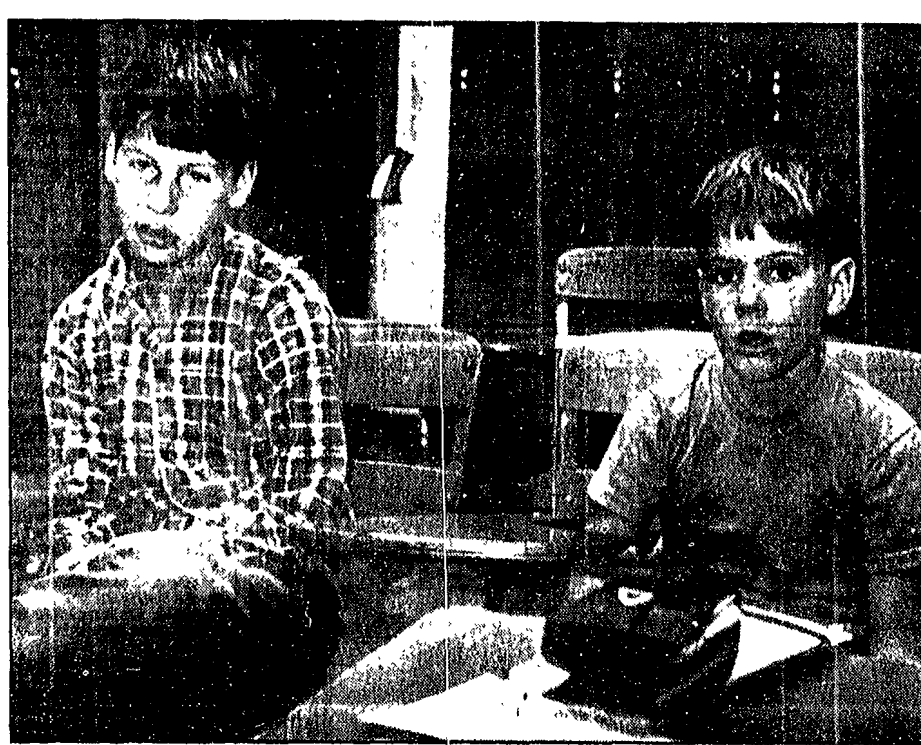
Documento della Lega cooperativa sugli avvenimenti cecoslovacchi

Gli avvenimenti cecoslovacchi sono stati discussi dal Comitato di direzione della Lega nazionale delle cooperative italiane. In una risoluzione approvata il Comitato fa propria la dichiarazione precedente del Consiglio di presidenza ribadendo «la più viva e ferma disapprovazione per l'intervento militare delle forze armate dell'URSS e degli altri quattro paesi del Patto di Varsavia».

Il Comitato «considera il compromesso di Mosca — conseguito in condizioni drammatiche e del tutto anormali — un primo passo per avviare un processo di piena normalizzazione. Normalizzazione si prosegue la risoluzione — che può essere ristabilita soltanto mediante il sollecito ritiro delle forze armate di occupazione e restituendo allo Stato e al popolo della Repubblica socialista di Cecoslovacchia la piena sovranità nazionale quale condizione per la ripresa del processo di rinnovamento democratico rivolto al consolidamento della società socialista cecoslovacca, nella esaltazione dei suoi caratteri di umanità e di libertà».

Il documento denuncia quindi «lo scoperto tentativo delle forze imperialistiche e dei gruppi più conservatori di utilizzare pretestuosamente i gravi avvenimenti per bloccare il processo di integrazione internazionale e di piena normalizzazione. Il documento denuncia quindi «lo scoperto tentativo delle forze imperialistiche e dei gruppi più conservatori di utilizzare pretestuosamente i gravi avvenimenti per bloccare il processo di integrazione internazionale e di piena normalizzazione. Il documento denuncia quindi «lo scoperto tentativo delle forze imperialistiche e dei gruppi più conservatori di utilizzare pretestuosamente i gravi avvenimenti per bloccare il processo di integrazione internazionale e di piena normalizzazione».

UN GUIDATORE IN ERBA



CINCINNATI — Il ragazzo a sinistra, nella foto, ha 11 anni e si chiama Billy Higgins. Insieme all'amichetto Harold Wilson, 7 anni, si è messo alla guida dell'automobile del padre ed è stato fermato soltanto 160 chilometri dopo, a Danmison. Qui i due sono in una stanza della polizia stradale, che li aveva fermati su segnalazione di un benzinaio insospettito dal fatto di vedere un bambino alla guida di una grossa cilindrata (Telefoto ANSA)

BUCAREST

Fase più distesa in Romania

La serenità sembra tornata fra la gente - I giornali non avevano ieri nessun servizio su Praga - Manifesto di 130 intellettuali di minoranza tedesca di appoggio al PCR

Dal nostro corrispondente

BUCAREST, 4. Veramente, oggi, sembra un giorno diverso. Almeno nella apparenza tutto è calmo e perfino la gente della strada rispetto a ieri sembra altera: è indubbiamente più serena. Sente che le cose stanno prendendo una piega meno drammatica, più ragionevole? Oppure sono le notizie che così bruscamente mutano gli umori? Che persino negli ambienti più tranquilli dei giorni scorsi appaiano più reali, anziché di dovere, è un altro fatto che si avverte abbastanza facilmente. Le manifestazioni di piazza, che hanno investito ogni località del paese, sono cessate mentre la stampa ha ridotto progressivamente lo spazio destinato alla situazione della Cecoslovacchia e oggi, addirittura, i giornali non hanno nessun titolo su Praga.

Comitato centrale del PC rumeno, del governo, del Consiglio di Stato e del Parlamento, ribadite in assemblee di quadri e in comizi di piazza o da tutti i giornali, si è dunque a una fase più distesa. In tutti questi giorni è stato tutto un ribadire, fermo e insistente, in forma naturalmente più o meno pacata e a seconda del momento delle posizioni assunte fin dal 21 agosto, sia nei confronti della situazione cecoslovacca, sia per le esortazioni nei rapporti tra gli stati socialisti e i partiti comunisti, sia infine, per la riconfermata lealtà della Romania ai trattati e alle alleanze.

Se oggi i giornali continuano solo a riportare nuove adesioni di cittadini e gruppi di intellettuali alla linea di politica estera rumena, ciò non può essere attribuito, come alcuni hanno tentato di fare, a motivi sotterranei. Negli ambienti politici di

Bucarest, per esempio, le ipotesi accreditate da alcuni inviati speciali secondo le quali il compagno Ceau-escu avrebbe firmato un accordo segreto con l'Unione Sovietica, una specie di autoricetta, come è stato scritto, vengono considerate fantasiose. Le dichiarazioni che la Scintila continua a pubblicare esprimono, ci pare, una continuità ferma di posizione. Ciascun partito — è detto in un documento firmato oggi da 130 uomini di cultura di nazionalità tedesca — ha il diritto e la libertà di risolvere secondo il proprio giudizio tutti i problemi che sorgono nel proprio paese tenendo conto delle tradizioni e delle esperienze, dei bisogni dell'unità e dell'amicizia dei paesi socialisti, dei partiti comunisti e operai. Rispettare nelle relazioni internazionali i principi della sovranità nazionale e dell'indipendenza, non intervenire ne-

Sergio Mugnai

La FIR disapprova l'occupazione della Cecoslovacchia

Il senatore Arnaldo Banfi, presidente della Federazione Internazionale dei Resistenti, ha inviato a tutti i membri della presidenza una lettera nella quale «constata la difficoltà di riunire con la necessaria urgenza la presidenza dell'organizzazione per discutere il grave problema cecoslovacco e afferma: «L'occupazione militare di un paese europeo da parte di altri Stati europei costituisce un fatto di gravità eccezionale che nessuna regione di Stato può giustificare che non è solo contrario al diritto internazionale ed allo stesso Patto di Varsavia ma contrasta apertamente con tutto le risolutivo votato dalla FIR sull'impegno della Resistenza europea a difendere ciò che i combattenti per la libertà di ogni paese avevano conquistato nell'evacuazione della lotta contro le armate nazifasciste, cioè l'indipendenza nazionale, la libertà e la democrazia di cui l'autodeterminazione dei popoli è l'elemento essenziale e irrinunciabile».

AVVISI ECONOMICI

25 LUGLIO 1943 famoso autore straniero o cerca testimonianza e aneddoti, ricordi e racconti sulla caduta del regime fascista. Scrivere a Casella 227/C SPM 201000, Milano.

Alta Conferenza episcopale latino-americana

I VESCOVI CONDANNANO COLONIALISMO E PRIVILEGIO

«La tentazione della violenza non ci deve stupire» - «Ciò che ci stupisce è la pazienza dei popoli» - Arrestata una studentessa a Città del Messico Dimissioni del rettore di Brasilia per l'incursione della polizia nell'ateneo

MADEIRAN, 4

Le commissioni per la pace e per la giustizia della Conferenza episcopale per l'America Latina hanno terminato i loro lavori consegnando i due documenti relativi ai temi studiati. La commissione per la pace, in un elaborato di 13 pagine, sferra un'accesa critica contro il colonialismo e interno ed esterno che, in America Latina provoca «una cospirazione deliberata ed efficace contro la pace».

bomba rudimentale, oltre a manifestini del «Consiglio nazionale di sciopero» studentesco. Il presidente messicano Diaz Ordaz ha accettato, sotto la pressione delle agitazioni studentesche, di ascoltare l'opinione sul problema della «legge anti sovversiva», della quale il presidente messicano si è servito per far arrestare 86 persone sotto l'accusa di «distruzione sociale».

BRASILIA, 4. Il presidente del Brasile Arthur Costa e Silva ha chiesto al rettore dell'università della capitale brasiliana, Benjamin Dias, di ritirare le dimissioni da lui presentate in segno di protesta per l'incursione della polizia nell'ateneo. Lo studente colpito alla testa dai poliziotti durante quell'azione è ancora in stato di incoscienza in un ospedale di Brasilia.

Il fodero della spada di Nelson in fondo al fiume

FARNHAM (Inghilterra), 4. Un giovane elettricista di 27 anni è diventato proprietario del fodero di una spada appartenuta allo ammiraglio Nelson, il cui valore viene fatto ascendere a oltre 5.000 sterline, pari a sette milioni e mezzo di lire. Il prezioso fodero, tempestato di 63 diamanti, venne trovato in fondo al fiume Wey da giovane mentre nuotava sott'acqua. Un esperto di spade di Nelson non ha avuto dubbio nell'identificarlo come appartenente allo ammiraglio. Lo stato aveva avanzato pretese sul tesoro, ma una giuria ha stabilito che esso vada a chi l'ha trovato.

Dopo gli scontri di venerdì e sabato

Costretto a dimettersi il presidente del Congo-Brazzaville

Massemba-Debat è stato accusato di non aver saputo preservare l'unità della nazione — Gli è subentrato nella carica il primo ministro

BRAZZAVILLE, 4

Il Consiglio nazionale della rivoluzione del Congo-Brazzaville, ha accettato le dimissioni del presidente Alphonse Massamba-Debat, nominando al suo posto l'attuale primo ministro Alfred Raoul. Un comunicato, firmato dal presidente del Consiglio della rivoluzione, Marien Ngouabi accusa Massamba-Debat di aver «fatto nella sua missione essenziale» di assicurare l'unità nazionale: questo a ritenere che le dimissioni siano state forzate. L'ex presidente, in carica da cinque anni, aveva indirizzato la sua lettera di dimissioni al ministro della Difesa Polono, chiedendogli di assumere la carica. Il Consiglio l'ha invece affidata a Raoul.

colpo di Stato, è ritornato ad essere ai ferri corti con Massemba-Debat, durante gli scontri di venerdì e sabato. Il presidente, invitato perentoriamente a rivoltare un appello ai ribelli, aveva resistito per ventiquattro ore; ciò che gli era costata una severa nota di censura da parte dei responsabili delle forze armate. Sulle prospettive di questo colpo di Stato che solo oggi è arrivato a compimento, non si può dire nulla se non riferendo una intervista di Ngouabi fatta all'indomani del primo colpo. Il presidente del Consiglio rivoluzionario, vero artefice del colpo di mano e responsabile del nuovo potere politico, aveva negato che l'esercito avesse intenzione di mettere fine al regime di sinistra instaurato da Massemba-Debat. «E' la difesa della rivoluzione e non una svolta a destra» aveva ribattuto.

«Punti autorizzati» congolesi affermano che tutti i responsabili ricercati per essersi «resi colpevoli di distribuzione di armi da guerra appartenenti allo Stato», sono stati arrestati. Fra i prigionieri non c'è, comunque l'ex ministro degli Interni, Michel Bindi, subito latitante.

Fra gli arrestati sarebbero l'ex ministro dell'Informazione André Hombeux, il fratello minore di Massemba-Debat, Simon Gombe-Debat, l'ex direttore dei servizi di sicurezza Bernard Matngou e l'ex commissario centrale di Brazzaville, Makoungou.

COMMERCIANTI DI CONFEZIONI

MAGLIERIA E BIANCHERIA

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE IL

27'samia

IL PIÙ COMPLETO MERCATO EUROPEO DELL'ABBIGLIAMENTO

SALONE MERCATO DELLA CONFEZIONE IN TESSUTO E IN PELLE PER DONNA, UOMO E BAMBINO

SALONE MERCATO DELLA MAGLIERIA, DELLA CAMICERIA E DELL'ABBIGLIAMENTO INTIMO

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI DI MODA

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI PER IL COMMERCIO E L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

MIGLIAIA DI MODELLI E DI IDEE PER LA PRIMAVERA - ESTATE 1969 E PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ORDINI PER L'AUTUNNO - INVERNO 1968/69

INFORMAZIONI E TESSERE D'INGRESSO: SAMIA - 10126 TORINO, CORSO M. D'AZEGLIO 74 TELEFONO 664.665/66/67/68/69

INGRESSO RISERVATO AI COMMERCIANTI DI ABBIGLIAMENTO

TORINO 6 - 9 SETTEMBRE 1968

Gli americani intensificano i bombardamenti anche a sud

Decisi dal Consiglio dei ministri

DALLA 1^a PAGINA

Centotrentuno incursioni USA aeri su Vietnam del Nord

Per i francesi nuova pioggia di aumenti

Praga

Due battaglioni del governo fantoccio attaccati dal FNL — Fatto saltare in aria un ponte con un sampan carico di esplosivo — Avvertimento del Fronte ai fantocci: se non verrà annullata la condanna a morte di due patrioti saranno puniti gli aggressori prigionieri dei partigiani

Riguardano servizi e beni di consumo più diffusi — Immutate le spese per gli armamenti — Faure presenta le proposte per l'Università

Praga

Praga. Il ministro è stato informato dai dirigenti della ex Repubblica ceca che il governo di Praga ha deciso di assumere in commessa alle nuove miniere in corso al NAO ed altri progetti di sviluppo delle loro miniere. Come era la risposta per altre vie di loro miniere, scrive il giornale che si occupi del problema di questi miniere. Il progetto di sviluppo di un campo di miniere di Praga sono in questo momento in fase di studio e di approvazione. Il progetto di sviluppo di un campo di miniere di Praga sono in questo momento in fase di studio e di approvazione.

Rassegna internazionale

Nixon, Humphrey e il Vietnam

Ventesima seduta delle conversazioni tra nord vietnamiti e americani cominciata a Parigi nella prima metà di maggio. Ventunesima seduta non tanto negativa ma che ha visto l'americano Harriman rigirare sfavillantemente la posizione di Washington sulla situazione attuale della questione. Nixon ha detto in sostanza Nam Hui — è un protagonista della esaltazione al massimo livello mentre Humphrey è un sostenitore della politica di moderazione. Harriman ha detto in sostanza Nam Hui — è un protagonista della esaltazione al massimo livello mentre Humphrey è un sostenitore della politica di moderazione.

SAIGON 1

Le forze del Fronte Nazionale di Liberazione hanno fatto questa mattina un'incursione aerea di 20 chilometri da Saigon. La violenta battaglia che è durata un'ora e mezza, si è conclusa con la distruzione di un aereo da combattimento e di un elicottero. Le forze del Fronte Nazionale di Liberazione hanno fatto questa mattina un'incursione aerea di 20 chilometri da Saigon.



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL VIETNAM — Malgrado l'accanirsi dei combattimenti e dei bombardamenti aerei c'è ovunque, in RDV, un estendersi di scuole materne, nelle quali i piccoli vietnamiti sono oggetto di cure meticolose. Nel corso degli allarmi le maestre il conducono rapidamente verso i rifugi. Nella foto un corso di addestramento alla difesa antiaerea.

Dal nostro corrispondente

PARIGI 4. Una nuova spirale di prezzi di maggiorazione di tariffe e di prezzi sta per abbattersi sui cittadini francesi per ridurre nei limiti consentiti le perdite di bilancio del 1969. Secondo le indiscrezioni trapelate dal Consiglio dei Ministri che ha approvato stamattina il progetto di bilancio per il 1969, il governo si appresterebbe a spremere ancora un po' i contribuenti già duramente colpiti dalle maggiorazioni in materia di prezzi e di tariffe.

La soluzione vietnamita

Questo è un effetto il nocciolo della questione. I tentativi di Harriman di confondere le carte in tavola, e altro non mirano che a legittimare la politica americana. La stessa politica americana è in cambio della esortazione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord. La soluzione vietnamita è una soluzione che si basa sul principio di uguaglianza tra i due Vietnam.

Il ponte distrutto è situato a due chilometri da Kien Giang nella regione del delta a meno di duecento chilometri a sud di Saigon.

Il ponte distrutto è situato a due chilometri da Kien Giang nella regione del delta a meno di duecento chilometri a sud di Saigon. Il ponte è stato distrutto con un colpo di artiglieria del FNL. Il primo attacco è iniziato alla fine di luglio e le granate hanno colpito le installazioni militari della base americana.

BELGRADO

Più disteso in Jugoslavia il tono delle polemiche

Si nota un lento avvio alla distensione nei confronti dei paesi socialisti — «Politika» sulle reazioni negli Stati Uniti all'occupazione della Cecoslovacchia — Le corrispondenze della «Borba» da Praga

Dal nostro corrispondente

BELGRADO 4. Nessuna novità di rilievo oggi da Belgrado, anche se si può vedere concretamente dalla lettura dei giornali che la lotta progressiva verso la distensione nei confronti dei paesi socialisti è in corso. Il giornale «Politika» ha pubblicato una dichiarazione nella quale si preannunciano sforzi nel caso in cui saranno fuorilegge i due giovani prigionieri di 16 e di 17 anni condannati a morte nei giorni scorsi a Danzica da un tribunale militare del regime fascista.

del partito avvenuta ieri a Zagabria e stata ribadita la volontà jugoslava di difendere il paese da qualsiasi violazione della sua sovranità ed indipendenza e Triplo segretario del partito orato ha annunciato che si sta procedendo alla formazione di unità operaie e di giovani volontari.

Brandt: la RFT non firmerà il trattato di non-proliferazione

GINLVRA 4. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese. Il ministro degli Esteri ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

nel quadro delle misure prese per la difesa del paese.

Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Wosca

Wosca. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Il secondo grande tema affrontato oggi dal Consiglio dei Ministri è stato il progetto di legge per la riforma dell'istruzione.

Il secondo grande tema affrontato oggi dal Consiglio dei Ministri è stato il progetto di legge per la riforma dell'istruzione. Il ministro dell'Istruzione ha detto che il progetto di legge per la riforma dell'istruzione è un progetto che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

PSU

PSU. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Messaggio del FNL al popolo del Vietnam del Sud

Il Comitato centrale del Fronte Nazionale di Liberazione del Vietnam del Sud ha inviato un messaggio al tutto il popolo sud vietnamita ai combattenti per la liberazione e al rapporto con il popolo del Vietnam del Sud. Il messaggio è stato inviato al tutto il popolo sud vietnamita ai combattenti per la liberazione e al rapporto con il popolo del Vietnam del Sud.

SAIGON 1

Il Comitato centrale del Fronte Nazionale di Liberazione del Vietnam del Sud ha inviato un messaggio al tutto il popolo sud vietnamita ai combattenti per la liberazione e al rapporto con il popolo del Vietnam del Sud. Il messaggio è stato inviato al tutto il popolo sud vietnamita ai combattenti per la liberazione e al rapporto con il popolo del Vietnam del Sud.

Brandt: la RFT non firmerà il trattato di non-proliferazione

GINLVRA 4. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Dal nostro corrispondente

PARIGI 4. Una nuova spirale di prezzi di maggiorazione di tariffe e di prezzi sta per abbattersi sui cittadini francesi per ridurre nei limiti consentiti le perdite di bilancio del 1969. Secondo le indiscrezioni trapelate dal Consiglio dei Ministri che ha approvato stamattina il progetto di bilancio per il 1969, il governo si appresterebbe a spremere ancora un po' i contribuenti già duramente colpiti dalle maggiorazioni in materia di prezzi e di tariffe.

Brandt: la RFT non firmerà il trattato di non-proliferazione

GINLVRA 4. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Wosca

Wosca. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

PSU

PSU. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Wosca

Wosca. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

PSU

PSU. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Dal nostro corrispondente

PARIGI 4. Una nuova spirale di prezzi di maggiorazione di tariffe e di prezzi sta per abbattersi sui cittadini francesi per ridurre nei limiti consentiti le perdite di bilancio del 1969. Secondo le indiscrezioni trapelate dal Consiglio dei Ministri che ha approvato stamattina il progetto di bilancio per il 1969, il governo si appresterebbe a spremere ancora un po' i contribuenti già duramente colpiti dalle maggiorazioni in materia di prezzi e di tariffe.

Brandt: la RFT non firmerà il trattato di non-proliferazione

GINLVRA 4. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Wosca

Wosca. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

PSU

PSU. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

Wosca

Wosca. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.

PSU

PSU. Il ministro degli Esteri della Repubblica Federale Tedesca Brandt ha fatto un'annuncio importante nel corso di un'intervista stampa che il suo governo non intende firmare il trattato di non proliferazione nucleare. Brandt ha detto che il trattato di non proliferazione nucleare è un trattato che non protegge i cittadini e i dirigenti politici del paese.